

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXV

n. 14

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1986
e
situazione di cassa al 30 settembre 1986

(art. 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468)

**presentata dal Ministro del Tesoro
(GORIA)**

Presentata alla Presidenza il 27 novembre 1986

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
Capitolo I — IL BILANCIO DELLO STATO: I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA A TUTTO SETTEMBRE 1986	»	19
1.1. Risultati di sintesi	»	19
1.2. Analisi degli incassi	»	22
1.3. Analisi dei pagamenti	»	30
Capitolo II — LA GESTIONE DI TESORERIA: I RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1986 ..	»	37
Capitolo III — IL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE	»	54
3.1. I risultati a tutto settembre 1986	»	54
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno a tutto settembre 1986	»	61
Capitolo IV — ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI DEGLI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE: RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1986	»	65
4.1. Le regioni	»	65
4.2. I comuni e le province	»	69
4.3. Le unità sanitarie locali	»	74
4.4. Gli enti previdenziali	»	77
4.5. Gli enti pubblici non economici	»	80
4.6. L'Enel	»	83
ALLEGATI		
Tavola A/1 — Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	87
Tavola A/2 — Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati a tutto settembre 1985 e 1986	»	93

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1. — Bilancio di cassa dello Stato: risultati di sintesi a tutto settembre 1985 e 1986 ...	Pag.	20
Tabella n. 2. — Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati a tutto settembre 1985 e 1986	»	23
Tabella n. 3. — Bilancio di cassa dello Stato: pagamenti effettuati a tutto settembre 1985 e 1986	»	31
Tabella n. 4. — Gestione di Tesoreria: quadro di sintesi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1985 e 1986	»	45
Tabella n. 5. — Aziende Autonome: conto consolidato di cassa: risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	46
Tabella n. 6. — Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno: risultati di cassa a tutto settembre 1985 e 1986	»	47
Tabella n. 7. — Cassa Depositi e Prestiti: risultati di cassa a tutto settembre 1985 e 1986	»	48
Tabella n. 8. — Gestione di Tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1985 e 1986	»	49
Tabella n. 9. — Gestione di Tesoreria - Regioni: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1985 e 1986	»	50
Tabella n. 10. — Gestione di Tesoreria - Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate a tutto settembre 1985 e 1986	»	51
Tabella n. 11. — Gestione di Tesoreria: analisi delle restanti operazioni effettuate a tutto settembre 1985 e 1986	»	52
Tabella n. 12. — Fabbisogno delle gestioni di bilancio e della Tesoreria per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	53
Tabella n. 13. — Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	55
Tabella n. 14. — Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	64
Tabella n. 15. — Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	68
Tabella n. 16. — Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	73
Tabella n. 17. — Unità sanitarie locali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	76
Tabella n. 18. — Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	79
Tabella n. 19. — Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	82
Tabella n. 20. — Enel: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986	»	85

P R E M E S S A

La presente Relazione, che risponde al disposto di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, analizza nei consueti dettagli i risultati gestionali di cassa conseguiti sino allo scorso mese di settembre distintamente per il Bilancio dello Stato, per la Tesoreria e per il Settore statale nel suo complesso.

L'analisi comprende altresì i risultati gestionali corrispondentemente realizzati dagli enti esterni al Settore statale che presentano una sempre maggiore affidabilità e completezza in relazione ai progressi compiuti nell'attivazione dei relativi flussi informativi.

I risultati gestionali di cassa menzionati, nonché le prime provvisorie informazioni disponibili su quelli realizzati nello scorso mese di ottobre, portano a confermare nella sostanza la stima del fabbisogno del Settore statale per l'anno 1986 allo stesso livello previsto in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1987 e, quindi, essenzialmente in linea con l'obiettivo inizialmente programmato.

Il preconsuntivo che emerge dai dati di questa ultima relazione dell'anno 1986 - pur se da

ritenere ancora provvisorio per via dei conti di taluni centri che ancora devono essere completati - indica le linee di finanza pubblica lungo cui operare.

L'obiettivo da perseguire in una prospettiva pluriennale sembra debba essere quello della ricerca del miglior punto di equilibrio tra il conseguimento del massimo sviluppo possibile del sistema economico e la necessità di ridurre il disavanzo dei conti pubblici.

Aspetto cruciale di questa ricerca è senza dubbio un'adequata politica degli investimenti pubblici da sviluppare nel triennio 1987-1989.

Come ha rilevato recentemente il Governatore della Banca d'Italia, "il problema economico dell'Italia consiste oggi nel portare a termine l'azione intrapresa, nel saper volgere alle finalità di lungo periodo un vantaggio di ragioni di scambio che sarebbe imprudente assumere come irreversibile".

L'unica politica coerente con questa impostazione è quella di "forzare" lo sviluppo nel pieno rispetto delle regole di risanamento della finanza pubblica così come indicate nel piano triennale proposto dal Governo.

La scelta operata con la legge finanziaria per il 1987 è stata quindi quella di adottare definitivamente la politica degli investimenti, attraverso

un massiccio e coordinato intervento pubblico, quale fattore di rilancio di un processo di sviluppo a più alto contenuto di occupazione: ciò comporta da un lato una attenzione ancora maggiore all'evoluzione della spesa corrente per salvaguardare il rispetto dell'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e dall'altro una accorta politica salariale che eviti il formarsi di un consumo in eccesso rispetto agli obiettivi di domanda interna.

Si è scelto, in altri termini, di:

- massimizzare le possibilità di sviluppo attraverso gli investimenti, escludendo per questo che il sostegno allo sviluppo possa derivare da una crescita dei consumi interni:

- privilegiare, all'interno degli investimenti, quelli pubblici, definendo in questo modo quelli maggiormente capaci di accrescere il patrimonio infrastrutturale del Paese - che non è più sufficiente a soddisfare la domanda da parte della collettività - e caratterizzati in larga parte da bassi contenuti di importazioni;

- operare un riequilibrio territoriale rilanciando sia l'intervento ordinario che quello straordinario al sud.

Il rilievo economico che gli investimenti hanno assunto nello schema di sviluppo proposto dal Governo per il prossimo triennio impone qualche ulteriore riflessione.

La riflessione deve essere svolta avendo di mira:

- la quantità degli investimenti pubblici;
- la loro qualità;
- la loro distribuzione territoriale:

valutandone la coerenza con gli obiettivi macroeconomici; valutandone, e continuamente aggiornandone, l'evoluzione tendenziale: rilevando dalla verifica di coerenza tra obiettivi e tendenze le iniziative da assumere;

- sul piano procedurale;
- sul piano finanziario.

La prima riflessione deve necessariamente riguardare l'aspetto quantitativo. E' evidente che una incoerenza per difetto degli investimenti pubblici rispetto allo schema generale di sviluppo ne pregiudicherebbe gli obiettivi fondamentali, ma anche una

incoerenza per eccesso non sarebbe meno dannosa: l'azione di intensificazione degli investimenti incontra infatti precisi limiti che, qualora venissero superati, introdurrebbero tensioni negli equilibri monetari riproponendo notevoli disavanzi di bilancia dei pagamenti.

Le stime in proposito formulate per le realizzazioni che potranno essere effettuate nel prossimo triennio dagli enti che compongono il settore statale (enti di cui l'autorità centrale ha diretta responsabilità) e l'analisi dei programmi presentati dagli altri enti conducono alle previsioni, peraltro da aggiornare continuamente, esposte in tabella (*) che rappresentano anche l'obiettivo da perseguire.

Tali previsioni saranno compatibili con una accelerazione della crescita senza creare tensioni negli equilibri con l'estero, a patto che l'attuazione del piano di risanamento della finanza pubblica prosegua con fermezza e si proceda sulla linea di una rigorosa politica dei redditi.

Le stime elaborate rappresentano prime valutazioni di pagamenti soprattutto per gli enti del

(*) Per le "stime" si è tenuto conto del testo della legge finanziaria per il 1987 come votato dalla Commissione Bilancio e Programmazione Economica della Camera dei Deputati.

settore statale: per gli altri enti - ad esempio l'ENEL, le Società concessionarie di autostrade - si tratta di programmi di attuazione di spese.

L'efficacia dell'azione di politica economica impostata dal Governo trova conferma nei risultati di alcune simulazioni dell'economia italiana condotte utilizzando il modello econometrico della Banca d'Italia, per il triennio 1987-1989, che ipotizzano una crescita degli investimenti pubblici sostanzialmente in linea con le stime prime richiamate.

Ad analoghi risultati già perveniva peraltro una prima simulazione elaborata dalla Banca d'Italia nella primavera scorsa e aggiornata secondo le ipotesi di investimento ora avanzate.

Le simulazioni mettono in evidenza come, nell'attuale favorevole contesto determinato dalla flessione del prezzo in lire del greggio e delle materie prime, l'attuazione da parte del settore pubblico degli importanti programmi di investimento definiti nella discussione della legge finanziaria sia in grado di sospingere il tasso di sviluppo della nostra economia al di sopra di quello previsto per i principali paesi industriali.

Gli esercizi effettuati mostrano tuttavia che

la maggior crescita connessa con la realizzazione di questi programmi è perseguibile in condizioni di stabilità interna ed esterna se, e solo se, si prosegue con fermezza nell'opera di risanamento della finanza pubblica avviata nell'anno in corso e si adotti una politica dei redditi rigorosa.

In questo scenario, la realizzazione di nuove infrastrutture genera effetti positivi sulla produttività del sistema economico e quindi sulla competitività delle nostre merci e sui conti con l'estero: essa fornisce, nel contempo, un contributo di rilievo allo sviluppo della domanda interna e del prodotto e quindi alla crescita dell'occupazione.

Il risanamento della finanza pubblica costituisce una condizione indispensabile per realizzare, anche attraverso i suoi effetti sui tassi di interesse, il necessario spostamento di risorse dai consumi agli investimenti. L'azione correttiva di finanza pubblica deve essere accompagnata dall'attuazione di una politica dei redditi che, attraverso il contenimento dei costi e dei prezzi, contribuisca ad assicurare la competitività internazionale dei nostri prodotti.

In queste condizioni, le interazioni tra l'impulso espansivo prodotto dagli investimenti pubblici e

privati, lo sviluppo dei consumi e la crescita delle esportazioni, superiore a quella della domanda mondiale, consentirebbero l'ampliamento della base produttiva e un aumento dell'occupazione atto a far diminuire il tasso di disoccupazione oggi esistente.

In particolare, qualora l'attuazione del piano di investimenti pubblici descritto fosse accompagnata dagli interventi programmatici volti al contenimento della spesa corrente ed a politiche tese a mantenere l'aumento dei salari entro il 4-5 per cento annuo, nel periodo esaminato sarebbe possibile:

a) elevare il tasso di crescita del prodotto ad un tasso annuo compreso tra il 3 e il 3,5 per cento;

b) conseguire un ulteriore rallentamento dell'inflazione sino a raggiungere un saggio annuo di crescita dei prezzi inferiore al 3 per cento nel 1989;

c) assicurare condizioni di sostenibilità della crescita, con riferimento, anche, al saldo dei conti con l'estero;

d) accrescere l'occupazione mediamente di circa 290.000 persone all'anno;

e) ridurre l'incidenza sul prodotto interno

del fabbisogno del settore statale di circa 4 punti percentuali rispetto al 1986.

Il ricordato piano di investimenti pubblici non risulterebbe invece compatibile con condizioni di stabilità interna ed esterna nel caso in cui le politiche fiscali e dei redditi delineate non trovassero attuazione: risulterebbe compromessa la prosecuzione della fase di rientro dall'inflazione; nel contempo, la bilancia dei pagamenti passerebbe dall'attuale situazione di avanzo a squilibri crescenti, non finanziabili.

Ove, ad esempio, nel triennio esaminato, all'attuazione degli investimenti programmati si accompagnasse una crescita delle spese e delle entrate del bilancio pubblico e delle retribuzioni pari al 7,5 per cento annuo, proseguendo cioè le attuali linee tendenziali, gli esercizi condotti segnalano:

a) un'accelerazione del tasso di inflazione a partire dalla fine del 1987: già nel 1988 la crescita dei prezzi si collocherebbe al di sopra del 5 per cento, in luogo del 3 programmato;

b) un peggioramento della competitività e della bilancia dei pagamenti. Qualora la perdita di

competitività fosse contrastata attraverso la manovra del cambio, si determinerebbero ulteriori impulsi inflazionistici ricreando le condizioni per l'avvitamento tra costi e prezzi.

In conclusione:

- è stata costruita una ipotesi seria di crescita del Paese mirante a garantire tassi di sviluppo superiori al 3 per cento annuo e quindi nel triennio poco meno di 900 mila nuovi posti di lavoro;

- è stata costruita l'ipotesi fondamentale sugli investimenti per i quali si può prevedere una crescita in termini reali superiore al 7 per cento all'anno;

- si sono cercate, e non soltanto da oggi, le condizioni finanziarie in forza delle quali gli investimenti pubblici intesi in senso "vero" possano concorrere all'obiettivo generale vicino al 10 per cento per anno in termini reali;

- è stata impostata la politica di bilancio su obiettivi significativi di riduzione del fabbisogno in modo da lasciare agli investimenti direttamente produttivi gli sforzi finanziari indispensabili per garantire il quadro complessivo;

- si deve riconoscere che condizioni essenziali affinché il disegno possa realizzarsi restano:

- a) un contenimento dei consumi e quindi una adeguata politica dei redditi:
- b) un intervento riformatore quanto meno sulle questioni relative alle autonomie locali, alla previdenza e all'assistenza oltre che al rapporto tra imposizione diretta e indiretta.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI PUBBLICI, PER SETTORI E SOGGETTI DI SPESA
NEL PERIODO 1987-1989
(dati di cassa in miliardi di lire)

	1987	1988	1989	Variazioni %		1989/ 88
				1987/ 86	1988/ 87	
Trasporti						
Aziende autonome (di cui: ANAS)	4.400 (2.500)	5.000 (2.900)	6.000 (3.500)	33.3 (31.6)	13.6 (16.0)	20.0 (20.7)
Ente Ferrovie dello Stato	4.000	4.500	5.200	17.6	12.5	15.6
Enti locali	5.350	6.000	7.000	15.1	12.1	16.7
Aziende Municipalizzate	500	520	550	16.3	4.0	5.8
Ex Cassa del Mezzogiorno	450	500	500	12.5	11.1	-
Società concessionarie di autostrade (1)	2.000	4.500	6.600	146.9	125.0	46.7
	16.700	21.020	25.850	28.6	25.9	23.0
Energia						
Enti locali	700	750	800	-22.2	7.1	6.7
Aziende Municipalizzate	500	520	550	11.1	4.0	5.8
ENEL (2)	7.800	9.800	10.900	20.9	25.6	11.2
	9.000	11.070	12.250	15.4	23.0	10.7
Telecomunicazioni (SIP)						
	4.800	5.000	5.250	6.4	4.2	5.0
	4.800	5.000	5.250	6.4	4.2	5.0
Opere varie						
Stato	3.300	3.500	3.800	13.8	6.1	8.6
Ex Cassa del Mezzogiorno	3.850	4.000	4.300	24.2	3.9	7.5
Enti locali	10.900	11.750	12.200	9.7	7.8	3.8
Aziende Municipalizzate	400	460	500	14.3	15.0	8.7
Altri enti pubblici	5.300	5.700	6.100	3.7	7.5	7.0
	23.750	25.410	26.900	11.0	7.0	5.9
<u>In complesso</u>	54.250	62.500	70.250	16.2	15.2	12.4

(1) Incluso lo stralcio del piano decennale delle autostrade (per i tre anni rispettivamente miliardi 850, 2.450 e 4.100).

(2) Inclusa la realizzazione degli impianti elettronucleari previsti dal Pen (per i tre anni rispettivamente miliardi 1.400, 2.000 e 2.600).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, PER SETTORI E SOGGETTI DI SPESA,

NEL PERIODO 1981-1986
(Risultati di cassa in miliardi di lire)

	1981	1982	1983	1984	1985	1986	Variazior. 1986/198	
							Nominali	Reali
					(1)	(2)		
Trasporti								
Aziende autonome (di cui: ANAS)	1.853 (957)	2.231 (1.265)	2.303 (1.368)	2.787 (1.564)	2.962 (1.738)	3.300 (1.900)	78.1 (98.5)	3.8 (15.8)
Ente Ferrovie dello Stato	1.182	1.939	2.657	3.710	3.235	3.400	187.6	67.7
Enti locali	1.450	2.000	2.350	2.900	4.150	4.650	220.7	87.0
Aziende Municipalizzate	280	350	290	350	400	430	115.0	-10.4
Ex Cassa del Mezzogiorno	263	314	448	434	415	400	52.1	-11.3
Società concessionarie di autostrade	170	250	365	555	720	810	376.5	177.4
	5.198	7.084	8.413	10.736	11.882	12.990	153.8	45.7
Energia								
Enti locali	500	650	650	600	700	900	80.0	5.0
Aziende Municipalizzate	280	300	320	350	420	450	60.7	-6.3
ENEL	2.611	4.197	4.311	4.843	5.685	6.450	147.0	44.0
	3.391	5.147	5.281	5.793	6.805	7.800	135.6	34.1
Telecomunicazioni (SIP)	2.250	3.147	3.735	4.185	4.412	4.510	100.4	16.9
	2.250	3.147	3.735	4.185	4.412	4.510	100.4	16.9
Opere varie								
Stato	2.012	2.503	2.634	2.737	2.804	2.900	44.1	-16.0
Ex Cassa del Mezzogiorno	1.974	2.087	3.711	3.439	2.811	3.100	57.0	-8.4
Enti locali	6.078	7.460	7.667	8.459	9.286	9.940	63.5	-4.6
Aziende Municipalizzate	291	248	271	188	330	350	20.3	-29.9
Altri enti pubblici	1.981	2.693	3.631	5.050	5.113	5.110	157.9	50.4
	12.336	14.991	17.914	19.873	20.344	21.400	73.5	1.2
In complesso	23.175	30.369	35.343	40.587	43.443	46.700	101.5	17.5

(1) Risultati provvisori.

(2) Dati preconsuntivo.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

Il Bilancio dello Stato: i risultati della gestione
di cassa a tutto settembre 1986

1.1.- A fine settembre 1986 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 161.184 e pagamenti per miliardi 256.922: ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 95.738.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza e pertanto comprende anche parite concretanti meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria, ammontanti per gli incassi a miliardi 957 e per i pagamenti a miliardi 1.033 (rispettivamente prelievi e versamenti relativi ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà nazionale, all'esecuzione di regolamenti comunitari ed alla Partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali).

Depurando gli incassi ed i pagamenti delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine settembre 1986 viene a determinarsi in miliardi 95.662 contro miliardi 93.534 registrati, in termini omogenei, a fine settembre 1985 (Cfr. Tabella n. 1).

TABELLA n. 1

BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi della gestione di cassa a tutto
Settembre 1985 e 1986
(dati netti in miliardi di lire)

	A tutto Settembre		Variazioni	
	1985	1986	In termini assoluti	In termini %
<u>INCASSI</u>				
Tributari	109.956	130.060	20.104	18.3
Altri	22.446	30.167	7.721	34.4
	132.402	160.227	27.825	21.0
<u>PAGAMENTI</u>				
Correnti	191.314	221.951	30.637	16.0
In conto capitale	34.622	33.938	-684	-2.0
	225.936	255.889	29.953	13.3
Saldo netto da finanziare	93.534	95.662	2.128	2.3

La contenuta lievitazione del fabbisogno appena evidenziata (+ miliardi 2.128: + 2.3%) si è verificata in presenza di un tasso di incremento dei pagamenti (+13.3%) nettamente inferiore a quello degli incassi (+ 21.0%).

I rilevati andamenti si pongono, in particolare, principalmente in relazione:

- per gli incassi, con la sostenuta evoluzione del gettito tributario (+ 18.3%), cui hanno in larga parte concorso fattori di carattere "contabile" e, più specificatamente, come si dettaglierà in prosieguo, rilevanti contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia ed in Sardegna (+ miliardi 6.012);

- per i pagamenti, con la sostenuta dinamica delle erogazioni correnti (+ 16.0%), cui ha fatto riscontro una lieve flessione registratasi nelle erogazioni in conto capitale (- 2.0%).

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazioni sulle richiamate evoluzioni.

1.2.- Le entrate per operazioni finali incassate nei primi nove mesi del 1986 sono state nel complesso pari a miliardi 160.227, con un aumento di miliardi 27.825 (+21.0%) nei riguardi dello stesso periodo del 1985 (cfr. Tabella n. 2).

In particolare, le entrate tributarie sono ammontate a miliardi 130.060, contro miliardi 109.956 incassate nei primi nove mesi dello scorso anno, con un incremento, quindi, di miliardi 20.104, pari al 18.3%.

Tale aumento ha interessato per miliardi 11.942 (+19.9%) il comparto delle imposte dirette e per miliardi 8.162 (+16.3%) quello delle imposte indirette.

Va precisato che su tali aumenti incidono le maggiori contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia e Sardegna effettuate nei primi nove mesi del 1986 per miliardi 6.637 contro miliardi 625 nel corrispondente periodo del 1985. Di tali importi quelli relativi a tributi diretti sono risultati pari a miliardi 5.047 nel 1986 e a miliardi 328 nel 1985.

Al netto di tali partite il tasso di crescita degli introiti tributari si riduce al 12.9% (12.1% per i tributi diretti e 13.8% per quelli indiretti).

In particolare tra i tributi diretti le predette regolazioni hanno interessato, soprattutto, l'IRPEF (miliardi 3.182 nel 1986 contro miliardi 258 nel 1985), l'IRPEG (miliardi 282 nel 1986 e miliardi 8 nel 1985), l'ILOR (miliardi 64 nel 1986 e miliardi 1 nel 1985), l'imposta sostitutiva (miliardi 1.331 nel 1986 e miliardi 44 nel 1985) e il condono (miliardi 82 nel 1986 e miliardi 13 nel 1985).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi registrati a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

	A tutto	Settembre	Variazioni	
	198 5	198 6	In termini assoluti	In termini %
IMPOSTE DIRETTE	59.863	71.805	11.942	19.9
- IRPEF	41.948	47.830	5.882	14.0
- IRPEG	4.088	5.794	1.706	41.7
- ILOR	4.507	5.594	1.087	24.1
- Ritenute su redditi di capitale	7.854	10.704	2.850	36.3
- Addizionale 8%	400	432	32	8.0
- Condono	61	109	48	78.7
- Soppressi	91	136	45	49.5
- Minori	914	1.206	292	31.9
IMPOSTE INDIRETTE	50.093	58.255	8.162	16.3
Affari	34.204	38.268	4.064	11.9
- IVA	23.961	25.341	1.380	5.8
- Registro, bollo e sostitutiva	5.138	5.613	475	9.2
- Condono	74	78	4	5.4
Produzione	11.908	15.324	3.416	28.7
- Oli minerali	10.195	13.499	3.304	32.4
Monopoli	3.292	3.865	573	17.4
- Tabacchi	3.237	3.814	577	17.8
Lotto	689	798	109	15.8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	109.956	130.060	20.104	18.3
ALTRE ENTRATE	22.446	30.167	7.721	34.4
- Fondo sanitario	11.530	13.329	1.799	15.6
- Retrocessioni	1.297	1.402	105	8.1
- Risorse proprie CEE	3.379	4.886	1.507	44.6
- Condono edilizio	11	3.058	1.506	-
TOTALE ENTRATE FINALI	132.402	160.227	27.825	21.0

=====

Nell'ambito dei tributi indiretti le regolazioni contabili hanno riguardato, principalmente, l'IVA (miliardi 830 nel 1986 e miliardi 42 nel 1985), il registro, bollo e relativa imposta sostitutiva (miliardi 407 nel 1986 e miliardi 131 nel 1985) ed il condono (miliardi 48 nel 1986 e miliardi 19 nel 1985).

Posta la rilevanza della diversa entità nei due periodi a raffronto di tali contabilizzazioni appare più significativo, nel seguito dell'analisi, far riferimento a valori depurati dalle citate regolazioni.

Nell'ambito delle imposte dirette superiori alla media i tassi di crescita del gettito dell'IRPEG (+35.1%), dell'ILOR (+22.7%), dell'imposta sostitutiva (+19.6%) e, tra i tributi minori, delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+29.7%); su un livello inferiore, invece, l'aumento del gettito dell'IRPEF (+7.1%).

La forte crescita dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche è il riflesso, soprattutto, della notevole redditività risultante dai bilanci delle imprese riferiti al 1985.

Le variazioni riferite all'imposta sostitutiva e all'IRPEF sono invece fortemente influenzate da disomogeneità normative incidenti sul gettito riscosso nei due periodi a raffronto.

In particolare, per l'imposta sostitutiva l'aumento è riferibile soprattutto al riflesso che sul saldo riscosso nel 1985 aveva avuto l'aumento in via straordinaria per il solo 1984 degli anticipi da versare alle Aziende di credito (115% in luogo del normale 90%), aumento disposto con legge n. 649 del 1983.

Il gettito dell'IRPEF invece risente delle riduzioni riconosciute dalla legge n. 121/86 per le quali erano indicate, su base annua, minori in-

troiti per miliardi 5.380 in termini di competenza.

Nei due successivi prospetti è indicato il dettaglio per articolo degli incassi per IRPEG, IRPEF e ILOR, rispettivamente, al lordo e al netto delle citate regolazioni contabili.

Per l'IRPEF superiore all'indicata crescita media del 7.1% risulta il tasso di incremento delle ritenute di acconto sui redditi di lavoro autonomo (21.7%), dei versamenti a saldo (+22.9%) e delle ritenute alla fonte sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (+8.6%); su livelli inferiori invece risulta quello riferito alle ritenute alla fonte sui redditi dei dipendenti privati (+3%) e agli incassi per iscrizioni a ruolo (+3.3%), mentre per i versamenti in acconto si ha una riduzione in valore assoluto (- miliardi 147, pari all'83.1%).

Il modesto tasso di crescita sulle retribuzioni dei dipendenti privati sembra prospettare una incidenza negativa in termini di gettito delle norme recate dalla legge n. 121/86 superiore al prefigurato.

Quanto agli incassi per IRPEG le somme versate a saldo per autotassazione, risultano superiori del 30.9% a quelle registrate nei primi nove mesi del 1985. Superiori anche gli incassi per iscrizioni a ruolo (miliardi 152 nel 1986 in luogo di miliardi 97 nel 1985) e quelli per contabilizzazioni di versamenti in acconto (miliardi 967 nel 1986 in luogo di miliardi 628 nel 1985).

Per l'ILOR, risultando stazionario l'ammontare degli incassi per iscrizioni a ruolo, l'incremento del gettito è determinato dalle somme corrisposte a saldo dell'autotassazione che registrano aumenti del 23.5% per le persone giuridiche e del 17.7% per le persone fisiche e dai versamenti in acconto, che

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO settembre 1985-1986 PER IRPEF, IRPEG E ILOR

IRIBUTI	1985	1986	VARIAZIONI	
			In termini assoluti	In termini percentuali
IRPEF				
- ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendenti privati	41.948	47.830	5.882	14,-
- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici.....	26.439	28.680	2.241	8,5
- ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo	7.389	8.178	789	10,7
- versamenti a saldo per autotassazione.....	2.984	3.785	801	26,8
- versamenti in acconto per autotassazione.....	4.526	6.077	1.551	34,3
- ruoli.....	189	623	434	229,6
	421	487	66	15,7
IRPEG				
- versamenti a saldo per autotassazione.....	4.088	5.794	1.706	41,7
- versamenti in acconto per autotassazione.....	3.358	4.497	1.139	33,9
- ruoli.....	633	1.139	506	79,9
	97	158	61	62,9
ILOR				
- versamenti a saldo per autotassazione.....	4.507	5.594	1.087	24,1
- persone giuridiche.....	3.893	4.735	842	21,6
- persone fisiche.....	2.219	2.749	530	23,9
versamenti in acconto per autotassazione.....	1.674	1.986	312	18,6
- persone giuridiche.....	405	646	241	59,5
- persone fisiche.....	349	617	268	76,8
ruoli.....	56	29	-	-
	209	213	4	1,9

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI A TUTTO SETTEMBRE 1985-1986 PER IRPEF, IRPEG E ILOR AL NETTO DELLE REGOLAZIONI
CONTABILI DEL GETTITO RISCOSSO IN SICILIA E SARDEGNA

TRIBUTI	1985		1986		VARIANZI	
					In termini assoluti	In termini percentuali
IRPEF						
- ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendenti privati	41.690	44.648	2.958	7.1		
- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendenti pubblici.....	26.237	27.016	779	3.0		
- ritenute di acconto su redditi di lavoro autonomo	7.380	8.016	636	8.6		
- versamenti a saldo per autotassazione.....	2.953	3.594	641	21.7		
- versamenti in acconto per autotassazione.....	4.524	5.559	1.035	22.9		
- ruoli.....	177	30	-147	-13.1		
	419	433	14	3.3		
IRPEG						
- versamenti a saldo per autotassazione.....	4.080	5.512	1.432	35.1		
- versamenti in acconto per autotassazione	3.355	4.393	1.038	30.9		
- ruoli.....	628	967	339	54.0		
	97	152	55	56.7		
ILOR						
- versamenti a saldo per autotassazione.....	4.506	5.530	1.024	22.7		
- persone giuridiche.....	3.893	4.711	818	21.0		
- persone fisiche	2.219	2.740	521	23.5		
versamenti in acconto per autotassazione	1.674	1.971	297	17.7		
- persone giuridiche.....	404	610	206	51.0		
- persone fisiche	348	600	252	72.4		
ruoli.....	56	10	-46	-82.1		
	209	209	-	-		

sentano un aumento del 72.4% per le persone giuridiche ed un decremento dell'82.1% per le persone fisiche.

Nell'ambito delle imposte indirette l'aumento registrato è di miliardi 6.869 (+ 13.8%) ed ha interessato per miliardi 2.806 (.8.3%) le tasse e imposte sugli affari, per miliardi 3.431 (+8.8%) le imposte sulla produzione, consumi e dogane, per miliardi 273 (17,9%) il gettito dei servizi di monopolio e per miliardi 109 (15,7%) il gettito dei proventi del lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.

Tra le tasse e imposte sugli affari, premesso che la quantificazione dei versamenti presenta margini di stima per la ripartizione di quote di gettito versate "a capo", da segnalare l'incremento dell'IVA di competenza erariale (miliardi 592 pari al 5.8%) sul quale ha inciso la diminuzione, rispetto al corrispondente periodo del 1985, dell'IVA sulle importazioni (in conseguenza soprattutto della flessione della quotazione del dollaro e del calo del prezzo del greggio), nonché l'aumento della quota impegnata per le devoluzioni alla CEE degli importi di pertinenza comunitaria (miliardi 3.672 a tutto settembre 1986, contro miliardi 2.246 nel corrispondente periodo dello scorso anno) e quello delle somme accreditate alla contabilità speciale per i rimborsi (miliardi 12.136 contro miliardi 11.141).

In termini complessivi il gettito registra un aumento percentuale pari all'8.1%.

Rilevante, in termini percentuali, in considerazione della loro natura "specificata", la crescita del gettito delle imposte su produzione, consumi e dogane (+28.8%) e dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi in particolare (+ 32,4%): tale evoluzione è chiaramente determinata dall'incremento dell'imposizione sui prodotti petroliferi disposta con decreto-

legge 6 dicembre 1985, n. 699, convertito in legge 21 febbraio 1986, n. 14 e con la serie di decreti legge, ratificati con la legge di conversione n. 109 del 1986, e dei D.P.R. adottati per fiscalizzare i ribassi dei prezzi medi europei dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le entrate non tributarie, gli incassi dei primi nove mesi del 1986 sono stati di miliardi 30.167 contro miliardi 22.446 del 1985 (+34.4%).

Va precisato che nei primi nove mesi del 1986 sono state effettuate regolazioni contabili di cespiti riscossi in Sicilia e in Sardegna per miliardi 19.

Il forte incremento è largamente determinato dagli introiti afferenti la sanatoria dell'abusivismo edilizio (miliardi 3.058 a tutto settembre del corrente anno contro miliardi 11 nel corrispondente periodo del 1985) mentre le entrate destinate a parziale copertura delle esigenze per il Fondo Sanitario Nazionale, risultate pari a miliardi 13.329, mostrano un aumento di miliardi 1.799 rispetto al corrispondente periodo del 1985.

Va precisato che l'INPS, incaricato della riscossione per conto dello Stato dei contributi dovuti per i lavoratori non dipendenti dal settore statale, mentre a tutto settembre 1985 aveva operato versamenti in conto competenza per miliardi 6.902, nello stesso periodo del corrente anno ha accreditato al bilancio miliardi 8.603.

Superiori di miliardi 40 i versamenti delle imprese di assicurazione per il contributo forfettario di rivalsa, mentre sostanzialmente stazionari risultano essere i contributi contabilizzati per i dipendenti del settore statale.

Superiori anche le contabilizzazioni di contributi fiscalizzati (776 nel 1986 in luogo di miliardi 720 nel 1985).

Da segnalare, inoltre, sempre nell'ambito delle altre entrate "le risorse proprie CEE che hanno registrato un aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato di

miliardi 1.507, determinato dal rilevante incremento delle risorse proprie provenienti dall'IVA (+ miliardi 1.426) traente origine dall'aumento dell'aliquota della base imponibile di tale tributo da destinare al finanziamento del bilancio comunitario e dal versamento da parte delle dogane di rilevanti quote in conto residui riferite a dazi e prelievi accertati nel 1985.

Superiori anche le retrocessioni di interessi accreditate dall'Istituto di Emissione(+ miliardi 105), gli importi versati dall'INPS per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria (+ miliardi 740) e le ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti (+ miliardi 306).

1.3.- L'analisi dei pagamenti netti effettuati nei primi nove mesi del 1986 è esposta nella successiva Tabella n. 3 a raffronto con gli analoghi pagamenti dello stesso periodo del precedente esercizio.

Le erogazioni nette contabilizzate in bilancio a fine settembre 1986 attengono in particolare per miliardi 221.951 a spese di natura corrente e per miliardi 33.938 a quelle in conto capitale: rispetto al corrispondente periodo del 1985 si è avuto un incremento complessivo di miliardi 29.953 (+13.3%), dovuto esclusivamente alle erogazioni correnti (+ miliardi 30.637: + 16.0%), cui ha fatto riscontro un lieve decremento dei pagamenti di conto capitale (- miliardi 684: -2.0%).

Relativamente alle erogazioni per spese correnti, gli incrementi più sensibili si riscontrano per le categorie del personale (+ miliardi 3.562: + 8.6%), dell'acquisto di beni e servizi (+ miliar-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

	A tutto Settembre		Variazioni	
	198 5	198 6	In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	572	729	157	27.4
Personale in servizio	31.729	33.644	1.915	6.0
Personale in quiescenza	9.616	11.263	1.647	17.1
Acquisto di beni e servizi	7.912	9.027	1.115	14.1
Trasferimenti	90.765	105.427	14.662	16.2
- alle famiglie	5.430	5.146	-284	-5.2
- alle imprese	2.730	3.387	657	24.1
- alle aziende autonome ed Ente F.S.	4.988	6.613	1.625	32.6
- alle regioni	36.701	43.480	6.779	18.5
- a province e comuni	21.626	21.898	272	1.3
- a enti previdenziali	11.329	16.328	4.999	44.1
- ad altri enti pubblici	6.844	6.927	83	1.2
- all'estero	1.117	1.648	531	47.5
Interessi	44.271	53.367	9.096	20.5
Poste correttive e compensative	6.435	8.477	2.042	31.7
Ammortamenti	-	-	-	-
Somme non attribuibili	14	17	3	21.4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	191.314	221.951	30.637	16.0
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	1.406	1.564	158	11.2
Trasferimenti di capitali	22.335	27.159	4.824	21.6
- alle famiglie	98	102	4	4.1
- alle imprese	4.077	4.379	302	7.4
- alle aziende autonome ed Ente F.S.	1.002	3.390	2.388	238.3
- alle regioni	4.607	3.836	-771	-16.7
- a province e comuni	138	4.033	3.895	-
- all' Agenzia sviluppo Mezzogiorno	6.555	3.589	-2.966	-45.2
- ad altri enti pubblici	5.623	7.550	1.927	34.2
- all'estero	235	280	45	19.1
Partecipazioni e conferimenti	5.647	2.608	-3.039	-53.8
Anticipazioni produttive	1.826	1.532	-294	-16.1
Anticipazioni non produttive	3.408	1.075	-2.333	-68.5
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	34.622	33.938	-684	-2.0
IN COMPLESSO	225.936	255.889	29.953	13.3

di 1.115: + 14.1%, in gran parte riferentisi all'Amministrazione della difesa ed a quella della sanità), degli interessi (+ miliardi 9.096: + 20.5%), delle poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 2.042: + 31.7%, quasi interamente dovuti all'evoluzione delle risorse proprie della CEE influenzate dall'aumento dell'aliquota IVA ceduta alla Comunità) e, infine, dei trasferimenti (+ miliardi 14.662: + 16.2%).

Per il personale in servizio (+ miliardi 1.915: + 6.0%), in particolare, la crescita rilevata è essenzialmente da attribuire all'operare dei meccanismi automatici di adeguamento delle retribuzioni alla lievitazione del costo della vita.

Con riferimento al personale in quiescenza, l'incremento registrato (+ miliardi 1.647: +17.1%) concerne sia i trattamenti definitivi (+ miliardi 1.586) che quelli provvisori (+ miliardi 61).

La crescita degli oneri per interessi tra i due periodi a raffronto (da 44.271 a 53.367 miliardi) riflette interamente la crescita per il gravame del debito patrimoniale (da 27.625 a 36.775 miliardi: + 9.150 miliardi); il debito fluttuante, infatti, ha presentato (da 16.646 a 16.592 miliardi) una modesta flessione: tale andamento riflette, in particolare, lo spostamento avvenuto negli ultimi anni del finanziamento del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

Per quanto in particolare concerne l'evoluzione accrescitiva fatta registrare dalle erogazioni per trasferimenti correnti, va rilevato che essa è in larga misura dovuta ai flussi destinati:

- alle Aziende autonome (+ miliardi 1.625: + 32.6%) e, soprattutto, all'Ente Ferrovie dello Stato (da miliardi 4.169 a miliardi 5.680) essenzialmente per effetto delle somme corrisposte per mancati aumenti tariffari e per sovvenzione straordinaria per l'equilibrio del bilancio;

- alle Regioni (+ miliardi 6.779: +18.5%), in gran parte in relazione alle maggiori somme erogate per regolazioni contabili (+ miliardi 6.031) e per il finanziamento della spesa sanitaria (da 28.557 a 29.949 miliardi);

- agli Enti previdenziali (+ miliardi 4.999: +44.1%), interamente per maggiori contribuzioni all'INPS (da miliardi 11.198 a miliardi 16.271) dovute essenzialmente al contributo straordinario alla Cassa integrazione guadagni per gli operai dell'industria (+ miliardi 2.100), ai miglioramenti dei trattamenti pensionistici (+ miliardi 1.835) ed alla fiscalizzazione degli oneri sociali a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (da 3.250 a 3.872 miliardi);

- alle imprese (+ miliardi 657: + 24.1%), sostanzialmente in relazione alle più ampie disponibilità assegnate per il finanziamento dell'AIMA (+ miliardi 465) e per gli interventi per le garanzie di cambio (da 785 a 860 miliardi);

- all'estero (+ miliardi 531: + 47.5%), quasi esclusivamente per i contributi supplementari assegnati al bilancio della CEE per l'anno 1985 sotto forma di anticipazioni non rimborsabili (miliardi 426).

Le erogazioni ai restanti soggetti destinatari, infatti, sono risultate sostanzialmente stazionarie per i Comuni e le Province (da 21.626 a 21.898 miliardi) e per gli altri enti pubblici (da 6.844 a 6.927 miliardi) ed in flessione, sia pure per motivi meramente contabili; per le famiglie (da 5.430 a 5.146 miliardi).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, va rilevato che l'indicato decremento (da 34.622 a 33.938 miliardi: - miliardi 684) è essenzialmente la risultante dell'evoluzione accrescitiva dei trasferimenti (+ miliardi 4.824: +21.6%) e della costituzione di capitali fissi e delle diminuzioni verificatesi per le partecipazioni azionarie e conferimenti (- miliardi 3.039: - 53.8%) e le anticipazioni tanto produttive (- miliardi 294: - 16.1%) quanto non produttive (- miliardi 2.333: - 68.5%).

Le erogazioni per trasferimenti di capitali, in particolare, devono la rilevata crescita ai flussi destinati:

- ai Comuni ed alle Province (da 138 a 4.033 miliardi), in relazione soprattutto allo spostamento - operato nel 1986 - dalla parte corrente al conto capitale degli oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti in questione per finalità di investimento;

- alle Aziende autonome (+ miliardi 2.388), pressoché interamente riferentisi alle maggiori erogazioni a favore dell'Ente Ferrovie dello Stato (+ miliardi 1.587, esclusivamente dovuti al rimborso degli oneri per l'approntamento di infrastrutture) e dell'ANAS (+ miliardi 764, dovuti all'attuazione del programma triennale di interventi nel quadro delle politica dei trasporti);

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 1.927), principalmente per le maggiori erogazioni effettuate per gli interventi per Napoli e

Campania (da 830 a 1.863 miliardi) e per la ricostruzione delle zone terremotate (da 290 a 776 miliardi);

- alle imprese (+ miliardi 302, concernenti per 230 il rimborso agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale di rate di ammortamento di prestiti obbligazionari).

Sono risultati per contro in flessione i trasferimenti di capitali alle regioni (- miliardi 771, essenzialmente per le minori erogazioni al Friuli sia per i programmi regionali di sviluppo, sia per i progetti di sviluppo ed occupazionali) ed all'Agenzia per il Mezzogiorno (- miliardi 2.966, in relazione alle difficoltà applicative della nuova normativa varata per l'organizzazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno), mentre sostanzialmente stazionari risultano quelli alle famiglie ed all'estero.

Le flessioni registrate per i restanti aggregati del conto capitale trovano infine spiegazione:

- per le partecipazioni e conferimenti (- miliardi 3.039), nei minori finanziamenti assentiti per l'anno 1986 agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale (da 3.493 a 1.390 miliardi), all'ENEL (da 1.000 a 345 miliardi), alla SACE (da 300 a 200 miliardi) ed a Banche ed Organismi internazionali (da 245 a 89 miliardi);

- per le anticipazioni produttive (- miliardi 294), alle minori somme assegnate alla Cassa DD.PP. per la urbanizzazione delle aree;

- per le anticipazioni non produttive (- miliardi 2.333), alla liquidazione della quota residua per la copertura del deficit di esercizi decorsi dell'Azienda ferroviaria (da 2.976 a 755 miliardi), copertura che - ai sensi della legge 210/1985, istitutiva dell'Ente Ferrovie dello Stato - trova ora considerazione, limitatamente agli oneri infrastrutturali, fra i trasferimenti in conto capitale e, quale sovvenzione di equilibrio del bilancio, fra i trasferimenti di parte corrente.

Capitolo II

La Gestione di Tesoreria: i risultati a tutto settembre 1986

Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale che si è cifrato, al netto delle regolazioni per debiti pregressi, in 81.232 miliardi, la gestione di Tesoreria ha registrato nei primi nove mesi dell'anno in corso un avanzo di 14.430 miliardi, a fronte di 11.894 riscontrati nel corrispondente periodo del 1985.

A formare l'attivo del 1986 ha contribuito il rientro di depositi bancari da parte di enti pubblici per complessivi 2.665 miliardi, (compresi nelle altre partite) per effetto sia dell'applicazione dal 1° giugno del sistema di Tesoreria Unica per gli enti di cui alla tabella A della legge 720/1984 (1.500 miliardi da Comuni e Province), sia dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1986 N° 4 (1.165 miliardi dalle regioni a statuto speciale).

Una analisi degli introiti e dei prelievi dei più importanti comparti evidenzia quanto segue:

- A) Le Aziende Autonome, settore che per il 1986 continua ad includere, per omogeneità nei raffronti temporali, le "Ferrovie dello Stato", hanno evidenziato un disavanzo, al netto delle anticipazioni dal bilancio e dalla Cassa DD.PP. (4.185 miliardi nel 1985 e 2.905 nell'anno in corso), di 3.668 miliardi a fronte dei 7.568 riscontra

ti nei primi nove mesi del 1985.

Il miglioramento è però derivato totalmente dai maggiori trasferimenti, sia correnti che in conto capitale, dal bilancio dello Stato (passati da 5.990 a 10.003 miliardi).

Il disavanzo di gestione delle Aziende (ossia il saldo al netto dei citati trasferimenti e di altre operazioni minori con enti del settore statale) è rimasto infatti sostanzialmente inalterato, passando da 13.681 a 13.671 miliardi.

La crescita degli introiti per la vendita di beni e servizi da 9.296 a 11.443 miliardi (+ 23,1%) è stata infatti bilanciata da incrementi nelle principali poste di spesa, quali il personale dipendente (da 11.064 a 12.200 miliardi (+ 10,3%), gli interessi passivi da 1.355 a 2.100 miliardi (+ 55,0%) e, fra le erogazioni in conto capitale, la costituzione di capitali fissi da 5.092 a 5.822 miliardi (+ 14,3%).

B) Per quanto concerne l'Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno, l'impatto sulla Tesoreria è stato positivo per 41 miliardi a fronte del ben più elevato attivo di 3.026 miliardi registrato nei primi nove mesi dello scorso anno.

Anche in questo caso però la differenza è stata determinata dai minori apporti dal bilancio che sono stati limitati quest'anno a 3.630 miliardi a fronte di

7.051; il disavanzo di gestione dell'Agenzia, ossia il saldo al netto di tutte le operazioni con lo Stato e gli altri enti del settore statale è infatti diminuito, passando da 3.902 a 3.546 miliardi.

Il miglioramento è attribuibile in prevalenza alla riduzione delle erogazioni in conto capitale, che hanno fatto segnare una flessione, particolarmente evidente per la costituzione di capitali fissi (da 2.514 a 2.248 miliardi, - 10,6%).

- C) La Cassa Depositi e Prestiti, ha esposto un impatto negativo sulla Tesoreria per 756 miliardi a fronte dell'attivo di 1.141 miliardi riscontrato nei primi nove mesi del 1985.

Il disavanzo di gestione della Cassa, ossia il saldo al netto degli apporti dal bilancio dello stato e di altre operazioni con enti del settore statale è invece passato da 2.811 a 5.298 miliardi, con un peggioramento di 2.487 miliardi.

Tale peggioramento trova la sua giustificazione essenzialmente in una crescita del volume delle erogazioni, che è stato rilevante nel comparto dei trasferimenti in conto capitale, soprattutto agli altri enti dell'Amministrazione Locale (IACP in massima parte), da 1.209 a 1.446 miliardi e alle regioni, da 631 a 737 miliardi, e fra le partite finanziarie. In quest'ultimo settore si devono segnalare i mutui alle USL per la copertura dei disavanzi prodotti-

si dall'esercizio 1984 in poi per 1.182 miliardi (nel 1985 tali mutui iniziarono solo ad ottobre), l'aumento da 3.093 a 3.594 miliardi per i mutui agli enti locali, l'incremento della sottoscrizione dei titoli agli ICS da 665 a 1.121 miliardi e, infine, i mutui alla S.I.P. (la voce "altri" della tabella), passati da 750 a 1.000 miliardi fra i due periodi considerati.

- D) Le operazioni dell'INPS hanno fatto registrare un impatto negativo sulla Tesoreria per 297 miliardi a fronte dei 5.669 riscontrati nei primi nove mesi del 1985.

A fronte di un incremento delle erogazioni per pensioni nell'area postale da 36.790 a 41.375 miliardi (+ 12,5%) si è registrato un rilevante aumento sia dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi (da 20.927 a 25.736 miliardi, + 23,0%) sia degli apportti dal bilancio dello stato, passati da 10.194 a 15.342 miliardi (+ 50,5%).

L'onere complessivo per il settore statale si è pertanto leggermente ridotto fra i due periodi considerati, passando da 15.863 a 15.639 miliardi.

- E) Il riflesso sulla Tesoreria delle operazioni delle Re-gioni, è stato negativo per 2.442 miliardi, a fronte dei 463 registrati nei primi nove mesi del 1985.

Gli introiti complessivi sono passati da 41.784 a 42.062 miliardi (+ 0,7%) mentre i prelievi hanno subito un aumento di un certo rilievo, da 42.247 a 44.504 miliardi (+ 5,3%).

L'analisi fra il comparto sanitario e le altre funzioni istituzionali delle Regioni evidenzia quanto segue (miliardi di lire):

	nove mesi 1985	nove mesi 1986	
Comparto Sanitario (parte corrente)	Introiti	28.511	29.901
	Erogazioni	- 26.935	- 30.204
	Saldo	===== 1.576	===== - 303
Comparto Sanitario (conto capitale)	Introiti	21	-
	Erogazioni	- 287	- 348
	Saldo	===== - 266	===== - 348
Altre operazioni	Introiti	13.252	12.161
	Erogazioni	- 15.025	- 13.952
	Saldo	===== - 1.773	===== - 1.791

Il peggioramento di 1.979 miliardi rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno è derivato esclusivamente, come risulta dalla tabella, dal comparto sanitario nel quale, a fronte di un aumento dei trasferimenti correnti dal bilancio da 28.511 a 29.901 miliardi (+ 4,9%) si è verificato un incremento dei prelievi da 26.935 a 30.204 miliardi (+ 12,1%); anche per la parte

capitale il saldo è peggiorato (per 82 miliardi).

Per quanto concerne le operazioni del comparto non sanitario si è registrata nel complesso una leggera flessione sia degli introiti che dei prelievi, senza riflessi di rilievo sull'impatto netto sulla tesoreria (da - 1.773 a - 1.791 miliardi).

Si ricorda infine che, come nella precedente Relazione, non sono stati inseriti fra gli introiti delle Regioni 1.165 miliardi di rientro di depositi bancari dalle regioni a statuto speciale, che figurano invece fra gli incassi nella tavola relativa alle "altre operazioni di tesoreria".

F) Per quanto concerne gli interessi sui BOT, nel periodo considerato l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 1.505 miliardi, per effetto di pagamenti per 14.404 miliardi contro imputazioni per 15.909.

Nel corrispondente periodo del 1985 si ebbe un saldo positivo di soli 9 miliardi, dovuto a pagamenti per 16.206 miliardi a imputazioni per 16.215.

La diminuzione sia dei pagamenti per 1.802 miliardi che delle imputazioni per 306 è dovuta alla riduzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti per quanto riguarda i pagamenti, gli sconti medi hanno subito una riduzione di oltre un punto e mezzo, come risulta dalla seguente tabella:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>1 settembre 1985</u>		<u>1 settembre 1986</u>	
<u>Sconti medi</u>	<u>Rend. composti medi</u>	<u>Sconti medi</u>	<u>Rend. composti med.</u>
Bim. 12,98	14,12%	11,47	12,32%
Sem. 12,68	13,93%	10,91	11,87%
Ann. 12,22	13,80%	10,37	11,58%

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. del 19.9.1986 N. 556, che ha introdotto l'imposizione fiscale per i titoli pubblici, i valori degli sconti e dei rendimenti dell'emissione di fine di settembre si sono così modificati.

	<u>SCONTI</u>			<u>REND. COMPOSTI LORDI</u>			<u>REND. COMPOSTI NETTI</u>		
	<u>Emissione</u>		<u>Diff.</u>	<u>Emissione</u>		<u>Diff.</u>	<u>Emissione</u>		<u>Diff.</u>
	<u>FineVIII</u>	<u>Fine IX</u>		<u>FineVIII</u>	<u>Fine IX</u>		<u>FineVIII</u>	<u>FineIX</u>	
Trimestr.	10,20	10,20	-	10,92%	10,92%	-	10,92%	10,19%	- 0,7
	(metà IX)			(metà IX)			(metà IX)		
Semestr.	9,50	9,80	+ 0,30	10,25%	10,66%	+ 0,41	10,25%	9,95%	- 0,3
Annuale	9,15	9,35	+ 0,20	10,07%	10,31%	+ 0,24	10,07%	9,61%	- 0,4

Infine per quanto riguarda le scadenze, è stato registrato un aumento delle emissioni di titoli annuali che sono passati dal 41,1% dei primi nove mesi del 1985 al 43,2% dell'analogo periodo dell'anno in corso.

G) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria, ha registrato un saldo attivo dello stesso ordine dei primi

nove mesi dello scorso anno, 17.142 miliardi (contro 17.233 nei primi nove mesi del 1985) derivante da introiti per 18.982 miliardi ed erogazioni per 1.840.

Occorre però evidenziare che nell'anno in corso sono compresi fra gli introiti 2.665 miliardi di rientro di depositi bancari degli enti pubblici, relativi alle regioni (1.165 miliardi) ed agli enti di cui alla tabella A della legge 720/1984 (per 1.500 miliardi).

Per quanto concerne invece le erogazioni, la leggera flessione a livello complessivo (da 1.939 a 1.840 miliardi) è la risultante di una serie di variazioni di segno ed ammontare assai diverso fra i vari comparti, fra le quali si segnalano in particolare:

- il rilevante incremento dei trasferimenti correnti (da 4.413 a 8.287 miliardi), soprattutto per gli enti mutuo-previdenziali (da 3.192 a 4.420 miliardi) e per gli altri trasferimenti (da 323 a 3.971 miliardi) un aggregato che comprende, fra l'altro, i trasferimenti all'estero che quest'anno sono stati molto elevati in connessione con i prelievi da parte della CEE sui conti della Tesoreria statale;
- l'aumento della giacenza in tesoreria per 3.570 miliardi (da - 526 a - 4.096 miliardi) per i conti connessi a trasferimenti in conto capitale dal bilancio dello stato;
- la crescita delle erogazioni per mutui e anticipazioni per 392 miliardi, derivante da una diminuzione della giacenza da 832 a 440 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA : risultati a tutto settembre degli anni 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

	1985		1986		Sal-di
	Incassi	Paga- menti	Sal-di	Incassi	
AZIENDE AUTONOME					
Fabbisogno complessivo	19.854	-27.422	-7.568	26.147	-29.815
Anticipazioni dal Bilancio e dalla Cassa DD.PP.			4.185		
					-3.668
					2.905
Impatto sulla tesoreria			-3.383		-763
AGENZIA MEZZOGIORNO	7.241	-4.215	3.026	3.782	3.741
CASSA DD.PP.	11.101	-9.960	1.141	13.143	-13.899
EMPS	31.121	-36.790	-5.669	41.078	-41.375
REGIONI	41.784	-42.247	-463	42.062	-44.504
INTERESSI BOT	16.215	-16.206	9	15.909	-14.404
ALTRE PARTITE			17.233		17.142
TOTALE			11.894		14.430

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 5

AZIENDE AUTONOME: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	RISULTATI A INIZIO SETTEMBRE		RISULTATI A INIZIO SETTEMBRE	
	1985	1986	1985	1986
A. INCASSI CORRENTI	14.912	18.772		
Vendita beni e servizi	9.296	11.443		
Redditi da capitale	65	75		
Poste corrett. e compens. delle spese	155	210		
Trasferimenti	5.396	7.044		
- dallo Stato	4.988	6.613		
- dalla Cassa DD.PP.	123			
- dalle Famiglie	205	300		
- dalle Imprese	80	130		
- da altri Enti S.P.A.		1		
C. INCASSI DI CAPITALI	4.922	7.355		
Trasferimenti	1.002	3.390		
- dallo Stato	1.002	3.390		
- da Altri sogg. privati				
Ammortamenti	3.900	3.945		
Altri incassi di capitali e fondi in via	20	20		
E. PARTITE FINANZIARIE	20	20		
Riduzione depositi bano.				
Altre partite finanziarie	20	20		
G. TOTALE (A+C+E)	19.854	26.147		
1. Avanzo(-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	7.282	5.143		
2. Avanzo(-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	286	-1.475		
3. Avanzo(-) Disavanzo(+)(1+2)	7.568	3.668		
4. Acquisizione netta attività finans. (F-E)				
5. Fabbisogno(+) Disponibilità(-) (H-G)-(3+4)	7.568	3.668		
6. Regolazioni debiti pregr.				
7. meno crediti di fornitori				
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	7.568	3.668		
9. meno prestiti esteri	-114	-34		
10. Fabbisogno complessivo in termo (8-9)	7.682	3.702		
B. PAGAMENTI CORRENTI			22.194	23.915
Personale			11.064	12.200
Acquisto beni e servizi			4.950	5.300
Trasferimenti			60	110
- allo Stato			32	65
- ad Enti mutuo-previd.			27	44
- a Famiglie			1	1
- a Estero				
Interessi			1.355	2.100
Poste correttive e compensative delle entrate			165	260
Ammortamenti			3.900	3.945
Partite extrabilancio			700	
D. PAGAMENTI DI CAPITALI			5.208	5.870
Costituzione capitali fissi			5.092	5.812
Trasferimenti			116	58
- a Imprese			116	58
F. PARTITE FINANZIARIE			20	30
Partecipazioni e confer.			20	
Mutui e anticipazioni				
Aumento depositi bancari				
Altre partite finans.				1
- Cassa DD.PP.				1
- Altre				
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)			27.422	29.815

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 6

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	RISULTATI A LUIO SETTEMBRE			RISULTATI A LUIO SETTEMBRE	
	1985	1986		1985	1986
A. INCASSI CORRENTI	540	113	B. PAGAMENTI CORRENTI	363	393
Redditi da capitale	44	72	Personale	90	93
- Interessi	39	39	Acquisto beni e servizi	38	42
- Altri	5	33	Interessi	235	228
Poste corrett. e compens. delle spese	496	41	Altri pagamenti correnti	-	30
Altri incassi correnti			D. PAGAMENTI DI CAPITALE	3.566	3.175
C. INCASSI DI CAPITALE	6.557	3.601	Costituzione ospitali fissi	2.514	2.248
Trasferimenti	6.557	3.601	Trasferimenti	1.052	927
- dallo Stato	6.555	3.589	- alle Regioni	61	22
- da Comuni e Province	2	12	- alle Imprese	700	808
Altri incassi di ospitali e fondi in via			- ad Altri enti A.I.	168	54
E. PARTITE FINANZIARIE	144	68	- alle Cassa DD.PP.	123	43
Riscossione di crediti	104	68	Altri pagamenti di capitale	-	-
Riduzione depositi banc.	24	-	F. PARTITE FINANZIARIE	286	173
Altre partite finans.	16	-	Partecipazioni e conferimenti	81	154
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	7.241	3.782	Mutui e anticipazioni	205	19
1. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-177	280	Aumenti depositi banc.		
2. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-2.991	-426	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	4.215	3.741
3. Avanzo(-) Disavanzo(+)	-3.168	-166			
4. Acquisizione netta attività finanziarie (P-B)	142	105			
5. Fabbisogno(+), Disponibilità(-) (B-D)=(3+4)	-3.026	-41			
6. Regolazione debiti pregressi	-	-			
7. Meno crediti di fornitori	-	-			
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-3.026	-41			
9. Meno prestiti esteri	-198	-171			
10. Fabbisogno complessivo in terno (8-9)	-2.828	-130			

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA N. 7

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa

	Risultati a tutto Settembre	
	1985	1986
A. INCASSI CORRENTI		
Interessi	6.446	8.738
- dallo Stato	2.746	3.761
Trasferimenti	47	428
- dallo Stato	3.700	4.977
- da altri enti S.P.A.		3.986
Altri incassi correnti	991	991
C. INCASSI DI CAPITALE		
Trasferimenti	3.229	3.535
- dallo Stato	3.229	3.535
- da Altri enti A.C.	2.051	2.358
- da Agenzia Mezzogiorno	1.055	1.134
Altri incassi di ogni-	123	43
tali e fondi in via		
B. PARTITE FINANZIARIE		
Rilasciamento di orediti	1.426	870
- da Regioni	927	681
- da Stati	52	55
- da Aziende autonome	510	140
- da altri enti A.L.	15	29
- da enti locali	350	442
Altre partite finanziarie	499	13
ric		189
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	11.101	13.143
1. Avanzo(-) Disavanzo(+)		
corrente (B-A)	-4.752	-6.807
2. Avanzo(-) Disavanzo(+)		
conto ospitale (D-B)	-991	-997
3. Avanzo(-) Disavanzo(+)		
(1+2)	-5.743	-7.804
4. Acquisizione netta attività finanziaria (P-B)		
5. Fabbisogno(+) Disponibilità	4.602	8.560
lib(-) (B-G)-(3+4)	-1.141	756
6. Recessioni debiti pre-		
gressi		
7. meno crediti di fornitori		
8. Fabbisogno complessivo	-1.141	756
(5+6-7)		
9. meno prestiti esteri		
10. Fabbisogno complessivo	-1.141	756
interne (8-9)		
B. PAGAMENTI CORRENTI		
Personale	1.694	1.931
Acquisto beni e servizi	4	5
Trasferimenti	6	8
- ad Aziende autonome	131	434
- a Stato	123	434
Interessi	8	-
Altri pagamenti correnti	1.553(1)	1.315(2)
	-	169
D. PAGAMENTI DI CAPITALE		
Trasferimenti	2.238	2.538
- alle Regioni	631	737
- a Comuni e Province	398	355
- agli altri enti A.L.	1.209	1.446
Altri pagamenti di capitale		
P. PARTITE FINANZIARIE		
Mutui ed anticipazioni	6.028	9.430
- U.S.L. - Regioni	5.717	9.047
- Enti locali	3.093	1.182
- Aziende Autonome	1.209	3.594
- I.C.S.	665	2.150
- Altri	750	1.121
Altre partite finanziarie		
ric	311	383
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P)	9.960	13.899

(1) Di cui miliardi 1.134 pagati ad Enti del Settore Statale.
 (2) Di cui miliardi 845 pagati ad Enti del Settore Statale.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto Settembre	
	1985	1986
Pagamenti pensioni nell'area postale	-36.790	-41.375
Versementi INPS al Tesoro e valore sui contributi	20.927	25.736
Apporti dal bilancio dello Stato	10.194	15.342
<u>Impatto sulla Tesoreria</u>	<u>-5.669</u>	<u>-297</u>

TABELLA N. 9

TESORERIA - Analisi delle operazioni delle Regioni

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto Settembre	
	1985	1984
Introiti per Fondo sanitario nazionale	28.511	29.901
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	6.690	7.366
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:		
- Fondo Sanitario Nazionale	21	-
- Programmi Regionali Sviluppo	2.198	1.935
- Rilancio economia	1	4
- Altri	2.175	1.373
Flussi dal c/c Cassa Mezzogiorno (legge 83/1976 e altre)	61	22
Altri introiti	2.127	1.461
TOTALE INTROITI	41.784	42.062
Prelievi per F.N.S. - p. corrente	-26.935	-30.204
" " - p. capitale	-287	-348
Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/1976)	-36	-112
Prelievi per provv. rilancio econom.	-1	-4
Altri prelievi	-14.988	-13.836
TOTALE PRELIEVI	-42.247	-44.504
RIFLESSI SULLA TESORERIA	-463	-2.442

TABELLA N. 10

TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.I.
(in miliardi di lire)

Risultati a tutto settembre	
198 5	198 6

Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.I.

-16.206 - 14.404

Imputazione al bilancio degli interessi per B.O.I. in scadenza

16.215 15.909

Riflessi sulla Tesoreria

9 1.505

=====

TABELLA N. 11

34.

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto Settembre	
	1985	1986
INTROITI		
Tributari	11.141(1)	10.420(1)
Trasferimenti correnti	5.128	4.062
- da enti previdenziali	4.072	3.996
- da altri	1.056	66
Altri incassi	2.903	4.500(2)
Totale introiti	19.172	18.982
EROGAZIONI		
Personale in servizio ed in quiescenza	-1.644	-300
Trasferimenti correnti	4.413	8.287
- a Comuni e Province	-2.868	-2.401
- a Enti previdenziali	3.192	4.420
- a imprese	3.766	2.297
- ad altri	323	3.971
Interessi	-172	-200
Altri pagamenti correnti	729	-1.095
Trasferimenti in c/capitale	-526	-4.096
Partecipazioni	-	-350
Mutui e anticipazioni	-832	-440
Altri pagamenti	-29	34
Totale erogazioni	1.939	1.840
SALDO	17.233	17.142

(1) Comprese contabilità speciali Uffici IVA.

(2) Di cui 2.665 miliardi di rientro di depositi bancari dalle Regioni (miliardi 1.165) e da Comuni e Province (miliardi 1.500).

TABELLA n. 12 -**FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA**

(in miliardi di lire)

	<u>Risultati a tutto settembre</u>	
	<u>1985</u>	<u>1986</u>
A. Bilancio dello Stato	-93.534	-95.662
B. Gestione della Tesoreria	11.894	14.430
Aziende autonome	-7.568	-3.668
Cassa Mezzogiorno	3.026	41
Cassa Depositi e Prestiti	1.141	-756
Altre operazioni di Tesoreria	15.295	18.813
C. Fabbisogno (al netto delle regolazioni debitorie)		
(A+B)	-81.640	-81.232

CAPITOLO III**Il conto consolidato di cassa del settore statale**

3.1.- A fine settembre 1986 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 81.775, compresa la liquidazione di partite debitorie pregresse per complessivi 543 miliardi concernenti parte delle quote da regolare per il ripiano dei disavanzi di amministrazione delle Unità sanitarie locali al 31.12.1983.

Al netto di tali regolazioni debitorie il fabbisogno del settore statale a fine settembre 1986 si è cifrato in 81.232 miliardi, con un decremento sul corrispondente periodo del 1985 di 408 miliardi, pari allo 0.5% (cfr. Tabella n.13).

A determinare quest'ultimo risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale, con un fabbisogno di 95.662 miliardi (93.534 nel 1985), e la gestione di Tesoreria con un avanzo di miliardi 14.430 (11.894 nel 1985).

Per quanto riguarda la composizione del miglioramento del fabbisogno, si rileva che esso è interamente attribuibile alla riduzione del saldo delle partite finanziarie (- 3.785 miliardi), in quanto il disavanzo si è accresciuto di miliardi 3.377.

Il peggioramento del disavanzo, a sua volta, riflette per la maggior parte l'evoluzione del saldo delle operazioni in conto capitale, il cui livello negativo si è accresciuto tra fine settembre 1985 e 1986 da 17.860 a 20.464 miliardi. Più contenuto risulta infatti l'incremento del disavanzo di parte corrente (miliardi 53.955 contro 53.182 di fine settembre 1985).

La dinamica del disavanzo di parte corrente (+ miliardi 773:+1.5%) è legata alla crescita delle erogazioni (+ miliardi 27.490:+12.8%), per gran parte riassorbita dalla lievitazione fatta registrare dagli incassi (+ miliardi 26.717 : +16.5%) cui la componente tributaria ha contribuito per miliardi 19.093 (+15.8%).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13

SETTORE STATALE: conto consolidato di cassa per i risultati a tutto Settembre del biennio 1985-1986
(in miliardi di lire)

	A tutto Settembre		Variazioni		A tutto Settembre		Variazioni	
	1985	1986	In termini assoluti	In termini %	1985	1986	In termini assoluti	In termini %
A. INCASSI CORRENTI	161.528	188.245	26.717	16.5	216.710	242.200	27.490	12.8
Tributari (a+b)	120.529	139.622	19.093	15.8	50.859	56.905	6.046	11.9
Imposte dirette	59.863	71.205	11.342	18.9				
- IRPEF	41.948	47.830	5.882	14.0				
- IRPEG	4.088	5.494	1.406	34.4				
- IRIOR	4.507	5.394	887	19.7				
- Ritenute su redditi di capit.	7.854	10.604	2.750	35.0				
- Altre	1.466	1.883	417	28.4				
meno rimborsi imposte dirette	462	772	310	67.1				
a) Imposte dirette nette	59.401	70.433	11.032	18.6				
Imposte indirette	61.234	69.275	8.041	13.1				
- IVA	35.102	36.361	1.259	3.6				
- Oli minerali	10.195	13.499	3.304	32.4				
- Registro, bollo e surz.	5.138	5.613	475	9.2				
- Tabacchi	3.237	3.814	577	17.8				
- Altre	7.562	9.988	2.426	32.1				
meno rimborsi imposte indirette	106	86	-20	-18.9				
b) Imposte indirette nette	61.128	69.189	8.061	13.2				
Dasi e prelievi agricoli (Risorse proprie CEE)	3.379	4.886	1.507	44.6				
Proventi speciali	324	275	-49	-15.1				
Contributi sociali	15.233	14.962	-271	-1.8				
Vendita beni e servizi	10.013	11.355	1.342	13.4				
Redditi da capitale	3.384	4.972	1.588	46.9				
Trasferimenti	8.429	11.859	3.430	40.7				
- da enti mutuo-previd.	4.573	4.463	-110	-2.4				
- da regioni	-	-	-	-				
- da enti ospedalieri	-	-	-	-				
- da comuni e province	14	20	6	42.9				
- da altri enti settore pubblico	51	62	11	21.6				
- da famiglie	2.155	5.660	3.505	162.6				
- da imprese	425	1.438	1.013	238.4				
- da estero	1.211	216	-995	-82.2				
Altri incassi correnti	237	314	77	32.5				
Personale					50.859	56.905	6.046	11.9
Acquisto beni e servizi					12.912	14.356	1.444	11.2
Trasferimenti - ad enti mutuo-previdenziali (di cui: a INF5 al netto di contributi fiscalizzati)					94.307	106.259	11.952	12.7
					20.222	21.110	888	4.4
					(16.147)	(15.794)	(-353)	(-2.2)
- a regioni di cui: spesa sanitaria					39.727	48.144	8.417	21.2
					(26.981)	(30.252)	(3.271)	(12.1)
- a comuni e province					18.758	19.497	739	3.9
- a altri enti A.C.					1.148	1.861	713	62.1
- a altri enti A.L.					1.568	1.049	-519	-33.1
- a famiglie					5.047	5.690	643	12.7
- a imprese					6.496	5.684	-812	-12.5
- a estero					1.341	3.224	1.883	140.4
Interessi					46.057	54.036	7.979	17.3
meno retrocessioni interessi B.I.					870	1.010	140	16.1
Interessi netti					45.187	53.026	7.839	17.3
Ammortamenti					3.900	3.945	45	1.2
Altri pagamenti correnti					6.845	7.709	864	12.6
Partite extrabilancio					700	-	-700	-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA N. 13

	A tutto Settembre		Variazioni	
	1985	1986	In termini assoluti	In termini %
O. INCASSI DI CAPITALE	4.982	5.114	132	2.6
Trasferimenti	1.057	1.146	89	8.4
- da altri enti A.C.	1.055	1.134	79	7.5
- da altri enti A.L.	-	-	-	-
- da altri soggetti	2	12	10	-
Ammortamenti	3.900	3.945	45	1.2
Altri incassi di capi- tali e fondi in via	25	23	-2	-8.0
P.PARTITE FINANZIARIE	1.090	4.171	3.081	282.7
Ri-ossione di crediti	531	1.297	766	144.3
- da enti locali	350	442	92	26.3
- da altre	181	855	674	372.4
Riduzione depositi bancari	24	2.665	2.641	-
Altre partite finanzia- rie	535	209	326	-60.9
G. TOTALE IMBASSI (A+C+E)	167.600	197.530	29.930	17.9

	A tutto Settembre		Variazioni	
	1985	1986	In termini assoluti	In termini %
D. PAGAMENTI DI CAPITALI	22.842	25.578	2.736	12.0
Capitali fissi	8.983	9.658	675	7.5
Trasferimenti	13.859	15.920	2.061	14.9
- a regioni	3.674	3.509	-365	-9.9
- a comuni e province	536	986	450	84.0
- a altri enti A.C.	3.692	4.096	404	10.9
- a altri enti A.L.	2.665	2.608	-57	-2.1
- a famiglie	98	102	4	4.1
- a imprese	2.959	4.539	1.580	53.4
- a estero	235	280	45	19.1
Altri pagamenti di capi- tali	-	-	-	-
F. PARTITE FINANZIARIE	11.688	10.984	-704	-6.0
Partecipazioni e confo- rimenti	5.748	2.412	-3.336	-58.0
- a imprese pubbliche	3.622	1.495	-2.127	-58.7
- a istituzioni finanzia- rie	780	325	-455	-58.3
- a altri	1.000	345	-655	-65.5
Mutui e anticipazioni	346	247	-99	-18.6
- enti locali	5.629	8.188	2.559	45.5
- istituzioni finanzia- rie	3.093	3.594	501	16.2
- U.S.L. - Regioni	1.485	2.227	742	50.0
- Altri	1.051	1.182	131	12.7
Altre partite finanziarie	311	384	73	23.5
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	249.240	278.762	29.522	11.8

S A L D I

1. Disavanzo corrente (B-A)	53.182	53.955	773	1.5
2. Disavanzo in c/cap. (D-C)	17.860	20.466	2.604	14.6
3. DISAVANZO (1+2)	71.042	74.419	3.377	4.8
4. Acquisizione netta di at- tività finanziarie (esclu- se le regolazioni debito- rie) (P-E)	10.598	6.813	-3.785	-35.7
5. PABBISOGNO (al netto delle regol. debitorie) (G-H) (G-C)	81.640	81.232	-408	-0.5
6. Regolazione debiti pregr.	7.119	543	-6.576	-92.4
7. PABBISOGNO COMPLESSIVO (G+H)	88.759	81.775	-6.984	-7.9
8. mano prestiti esteri	1.314	337	-977	-74.4
9. PABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	87.445	81.438	-6.007	-6.9

Le cause della evoluzione del gettito tributario netto, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione del bilancio, possono in sintesi individuarsi:

- per il comparto impositivo diretto (+ miliardi 11.032:+18.6%), oltreché nelle maggiori contabilizzazioni di quote di gettito riscosse in Sicilia e in Sardegna (+ miliardi 4.719, di cui 2.924 riguardanti l'IRPEF e 1.287 l'imposta sostitutiva), soprattutto nel buon andamento dell'IRPEG e dell'ILOR, conseguente all'elevata redditività delle imprese nel 1985, e nell'evoluzione dell'IRPEF che - pur al netto delle ricordate maggiori contabilizzazioni e nonostante l'attuazione della manovra di riassorbimento del drenaggio fiscale - ha tuttavia fatto registrare un'apprezzabile dinamica accrescitiva (+ miliardi 2.958: +7.1%);

- per il comparto impositivo indiretto (+ miliardi 8.061:+13.2%), oltreché nelle menzionate maggiori contabilizzazioni (+ miliardi 1.293, di cui 788 riferentisi all'IVA e 276 alle imposte di registro e di bollo), essenzialmente nell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi il cui gettito (+ miliardi 3.304: + 32.4%) è stato positivamente influenzato per un verso dagli inasprimenti introdotti a fine 1985 e, per l'altro verso, dalla fiscalizzazione dei ribassi dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Gli introiti correnti di natura non tributaria si sono dal canto loro evoluti nei due periodi a raffronto in termini ancora più favorevoli di quelli fatti registrare dal gettito tributario: più specificatamente, essi si sono accresciuti di 7.624 miliardi e quindi ad un tasso pari al 18.6%.

L'evidenziata crescita si pone in particolare essenzialmente in relazione:

- con i proventi derivanti dalla sanatoria dell'abusivismo edilizio (+ miliardi 3.047, pressoché interamente considerati nell'ambito dei trasferimenti correnti dalle famiglie e dalle imprese);

- con le risorse proprie CEE (+ miliardi 1.507, di cui 1.426 rivenienti dall'IVA per effetto anche dell'aumento dell'aliquota di imposta ceduta alla Comunità);

- con la vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.342, interamente dovuti all'evoluzione dei proventi dell'Azienda postale e dell'Ente Ferrovie dello Stato anche in conseguenza degli aumenti tariffari introdotti);

- con i redditi da capitale (+ miliardi 1.588, di cui 1.377 concernenti interessi per la gran parte introitati dalla Cassa DD.PP.).

I pagamenti correnti sono aumentati di 27.490 miliardi (+ 12.8%) essenzialmente per l'evoluzione accrescitiva verificatasi per:

- i trasferimenti (+ miliardi 11.952: + 12.7%) e soprattutto per quelli destinati alle Regioni per il finanziamento sia della spesa sanitaria (+ miliardi 3.271: + 12.1%), sia delle ricordate maggiori regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna; all'estero (+ miliardi 1.883: di cui 1.575 tramite la Tesoreria); ai Comuni e alle Province (+ miliardi 739: per lo più per i minori sospesi di Tesoreria verificatisi a tutto settembre 1986 nei confronti dello stesso periodo 1985) ed, infine, alle famiglie (+ miliardi 643: + 12.7%). Da evidenziare i minori finanziamenti richiesti dall'INPS (miliardi 15.794 contro

16.147 a tutto settembre 1985) soprattutto per il più dinamico andamento dei contributi rispetto a quello delle prestazioni;

- gli interessi (+ miliardi 7.839: + 17.3%), su cui ha inciso - in relazione allo spostamento della copertura del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine - per un verso, la lieve diminuzione degli oneri per i BOT (da 16.206 a 14.404 miliardi) e, per l'altro verso, l'aumento del gravame per l'indebitamento patrimoniale (+ miliardi 7.500 circa: di cui 745 attinenti alle Aziende autonome) e l'aumento delle retrocessioni sui titoli detenuti in portafoglio dalla Banca d'Italia (da 870 a 1.010 miliardi);

- il personale in servizio (+ miliardi 4.463: + 11.4%) ed il personale in quiescenza (+ miliardi 1.583: + 13.4%), in gran parte per effetto dei vigenti meccanismi di adeguamento automatico;

- l'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.444: + 11.2%) in gran parte per le maggiori erogazioni del bilancio statale (+ miliardi 1.115: + 14.1%) e delle Aziende autonome (+ miliardi 350: + 7.1%).

In relazione alle operazioni di conto capitale, il rilevato incremento del disavanzo (miliardi 20.464 contro 17.860 di fine settembre 1985) per la gran parte deriva dalla crescita delle erogazioni per i trasferimenti (+ miliardi 2.061 interessanti soprattutto i flussi destinati alle imprese, agli altri enti dell'Amministrazione centrale ed ai Comuni e Province): le erogazioni per costituzione di capitali fissi hanno comunque anch'esse fatto registrare un incremento apprezzabile (+ miliardi 675: + 7.5%), dovuto soprattutto allo Stato ed alle Aziente

de autonome, ivi compreso l'Ente Ferrovie dello Stato, mentre in flessione sono risultati i pagamenti dell'Agenzia per il Mezzogiorno (da 2.514 a 2.248 miliardi).

La notevole riduzione, infine, registrata per l'acquisizione netta di attività finanziarie (miliardi 6.813 contro 10.598 di fine settembre 1985) è sostanzialmente dovuta all'incremento degli introiti (+ miliardi 3.081) in gran parte connesso con il rientro in Tesoreria, per miliardi 2.665, dei depositi bancari degli Enti pubblici: per i pagamenti infatti si è riscontrato un lieve decremento di 704 miliardi (- 6.0%).

L'andamento di questi ultimi è peraltro la risultante dei minori pagamenti per conferimenti (miliardi 2.412 contro 5.748 di fine settembre 1985: soprattutto concernenti minori conferimenti agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale ed all'ENEL) e di maggiori erogazioni per mutui ed anticipazioni (+ miliardi 2.559, di cui: 1.182 miliardi per mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti alle Unità Sanitarie Locali a ripiano dei disavanzi delle stesse successivi all'anno 1983; 742 miliardi per maggiori sottoscrizioni di titoli obbligazionari emessi dagli Istituti di credito speciale; e, infine, miliardi 501 per maggiori finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti ai Comuni ad alimentazione della loro attività di investimento).

3.2.- Il finanziamento del fabbisogno complessivo del settore statale (81.775 miliardi, incluse regolazioni debitorie progressive per 543 miliardi) è avvenuto tramite titoli a medio-lungo per 63.693 miliardi (77,8%), strumenti a breve per 14.711 miliardi (17,8%), l'intervento della Banca d'Italia (e circolazione di Stato) per 3.034 miliardi (4,0%) e prestiti esteri per 337 miliardi (0,4%) (Cfr. Tabella n. 14).

Nel corrispondente periodo dello scorso anno le percentuali di copertura furono rispettivamente del 66,4%, del 17,1%, del 14,9% e dell'1,4%; è particolarmente evidente la sostituzione di una grossa quota del finanziamento da parte dell'Istituto di Emissione con titoli a medio-lungo, che costituiscono quest'anno in misura ancora maggiore che per il passato, la forma di gran lunga prevalente di copertura del fabbisogno.

In questo comparto le emissioni complessive sono ammontate a 100.674 miliardi (57,1% di CCT e 42,9% di B.T.P.) ed i rimborsi a 35.550, per una emissione netta di 65.124 miliardi. La Banca d'Italia è intervenuta con l'acquisizione netta in portafoglio di 1.431 miliardi, per cui il finanziamento sul mercato è risultato di 63.693 miliardi.

Per quanto concerne la copertura con strumenti a breve si deve rilevare la forte flessione delle emissioni nette di B.O.T. (da 18.370 a 8.713 miliardi); in questo settore tutta-

via l'intervento della Banca Centrale ha controbilanciato la flessione di ^{circa} 10.000 miliardi che si sarebbe riscontrata sul mercato: infatti mentre nei primi nove mesi del 1985 l'Istituto di Emissione sottoscrisse BOT per 5.628 miliardi, quest'anno ha alleggerito il proprio portafoglio per 4.042. In tal modo l'aumento dei BOT sul mercato è risultato nel 1986 dello stesso ordine di grandezza di quello riscontrato lo scorso anno (12.742 miliardi nel 1985 e 12.755 nell'anno in corso).

In discreto aumento la raccolta postale, da 1.725 a 2.478 miliardi, nonostante una certa flessione riscontrata nel comparto dei conti correnti, mentre nel complesso delle altre operazioni a breve si è registrato un saldo negativo - 522, a fronte di un saldo positivo di 726 miliardi nei primi nove mesi del 1985.

Il finanziamento tramite la Banca d'Italia e la circolazione di stato è risultato, come si è detto, assai limitato, 3.034 miliardi contro 13.259 nei primi nove mesi del 1985, ma la variazione è derivata esclusivamente dalle già citate operazioni sui titoli di stato, che, complessivamente lo scorso anno concorsero alla copertura del fabbisogno con 9.986 miliardi, mentre nel 1986 hanno fatto registrare rimborsi netti per 2.611.

L'utilizzo del conto corrente di tesoreria provinciale è stato più limitato dello scorso anno, 6.586 miliardi a fronte di 7.122, mentre le altre operazioni di finanziamento dell'Istituto di Emissione e la circolazione di stato, pur permanendo di segno negativo, si sono nettamente ridi-

mensionate (- 941 miliardi nei primi nove mesi di quest'anno a fronte dei - 3.849 riscontrati nel corrispondente periodo del 1985); da rilevare che nel 1985 si registrarono alcune operazioni eccezionali (quali il rimborso all'U.I.C. di un prestito estero assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno per 1.927 miliardi).

Di entità particolarmente limitata infine quest'anno l'apporto netto dei prestiti assunti all'estero, 337 miliardi contro 1.314 nei primi nove mesi dello scorso anno.

Tabella n. 14

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

	A tutto settembre	
	1 9 8 5	1 9 8 6
<u>I - A MEDIO-LUNGO</u>		
Emissioni	92.488(1)	100.674
Rimborsi	-29.137	-35.550
(-) Bankitalia	63.351 -4.358	65.124 -1.431
Totale	58.993	63.693
<u>II - A BREVE</u>		
BOT	18.370	8.713
(-) B.I.	-5.628	4.042
BOT netti	12.742	12.755
Raccolta postale	1.725	2.478
Altro	726	-522
Totale	15.193	14.711
<u>III- B.I. E CIRCOLAZ. STATO</u>		
C/c tesorerie provinciali	7.122	6.586
Titoli a medio-lungo	4.358	1.431
BOT	5.628	-4.042
Altro	-3.849	-941
Totale	13.259	3.034
<u>IV - ESTERO</u>	1.314	337
TOTALE COPERTURA	88.759	81.775

(1) Compresi 5.134 miliardi di regolazioni di debiti pregressi in titoli.

CAPITOLO IV

Elementi di informazione su taluni degli enti esterni al settore statale: risultati di cassa a tutto settembre 1986

4.1. - Le Regioni

La rilevazione sui flussi di cassa regionali alla data del 30 settembre 1986 si basa sulle informazioni pervenute da 17 Enti, mancando i dati delle regioni Liguria, Lazio, Abruzzo, Puglia e Calabria.

Per dette regioni si è dovuto, pertanto, procedere a stime basate su informazioni desunte dai vari documenti contabili disponibili.

I risultati così ottenuti (Tabella n. 15) evidenziano un incremento del 7.78% degli incassi correnti rispetto a quelli rilevati nel corrispondente periodo del 1985.

L'aumento delle riscossioni è dovuto, da un lato, ai maggiori incassi delle entrate tributarie che la normalizzazione del servizio delle esattorie siciliane ha fatto registrare rispetto agli incassi del 1985 (a fronte dei 2.485 miliardi dei primi nove mesi del 1985, le riscossioni a tutto il 30 settembre 1986 sono state pari a 3.017 miliardi) e, dall'altro, all'incremento riscontrabile nelle somme provenienti

dal bilancio statale (+ 6.10%), attestatesi in 41.488 miliardi (al netto delle regolazioni debitorie).

Di detto importo di 41.488 miliardi, il 62.84%, pari a 30.252 miliardi, è stato erogato a titolo di Fondo sanitario, con un incremento del 12.12% rispetto alla situazione al 30 settembre 1985 (26.981 miliardi).

Le riscossioni in conto capitale segnano invece una contrazione del 9.36% dovuta al decremento dei trasferimenti statali del 9.93% rispetto al volume dei trasferimenti 1985.

Come già precisato nelle precedenti rilevazioni trimestrali relative al 1986, nelle partite finanziarie sono indicate le riscossioni (1.182 miliardi) a titolo di mutui erogati dalla Cassa DD.PP. per il ripiano della maggiore spesa sanitaria dell'anno 1984 (D.L. 29 agosto 1984, n. 528, convertito dalla legge 31 ottobre 1984, n. 733).

Per i pagamenti correnti si registra un incremento medio del 12.36% rispetto a settembre 1985.

In particolare, la spesa per il personale evidenzia un incremento dell'11.61%, compensato in termini assoluti dalla diminuzione (- 11.25%) delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per i trasferimenti correnti, si evidenzia, sempre con riferimento allo stesso periodo 1985, un incremento del 14.64% alla cui determinazione hanno contribuito sia i maggiori pagamenti effettuati a favore delle Unità Sanitarie Locali (da 23.540 a 26.770 miliardi, con un au-

mento del 13.72%) che quelli a favore degli altri Enti dell'Amministrazione locale (da 3.200 a 5.630 miliardi, con un aumento del 75.94%); tra questi ultimi, sono comprese le spese sanitarie gestite direttamente dalle Regioni.

I decrementi registrati nei trasferimenti agli Enti locali (- 32.39%) ed alle Aziende pubbliche di servizi (- 7.41%) sono da ricollegare - come precisato nel commento ai dati di cassa dei Comuni e delle Province - alle problematiche connesse con la ripartizione del fondo nazionale dei trasporti per l'anno in corso e, quindi, alla contrazione dei trasferimenti a tale titolo assicurati dalle Regioni.

Modesto si rivela l'aumento dei pagamenti in conto capitale (1.63%), nell'ambito dei quali i pagamenti per investimenti diretti segnano un contenuto incremento (6.67%), lievemente superiore a quello registrato dai trasferimenti di capitale (4.35%).

Nel complesso, il conto delle Regioni espone un disavanzo delle operazioni finali pari a 410 miliardi che risulta essere coperto dal saldo delle operazioni finanziarie; dette operazioni pongono in evidenza una riduzione della liquidità bancaria per 200 miliardi e, a tale proposito, giova tener presente che a seguito della disciplina introdotta in materia delle disponibilità liquide della Regione Sicilia, i depositi bancari della Regione si sono ridotti, tra il 1° gennaio e il 30 settembre 1986, di 735 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 15

R. E. G. I. O. M. I.: Conto consolidato per i risultati di cassa al 30 settembre 1985 e 1986

R I S C O S S I O N I	Risultati a tutto 30 settembre		Variazioni %		P A G A M E N T I					Risultati a tutto settembre		Variazioni %		
	1985	1986	96/85							1985	1986	86/85		
	(miliardi di lire)													
A. INCASSI CORRENTI														
Tributari	43.030	46.380	7,78											
	2.800	3.500	25,00											
Vendita di beni e servizi	370	400												
Redditi da capitali	500	550												
Trasferimenti	39.250	41.700	6,24											
- da settore statale	39.102	41.488	6,10											
- da altri enti A.C.	-	-												
- da altri enti S.P.A.	68	112												
- da famiglie	5	50												
- da imprese	75	50												
Altri incassi correnti	110	230												
C. INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	4.060	3.680	-9,36											
- da settore statale	3.950	3.520	-10,89											
- da altri enti A.L.	3.674	3.307	-9,93											
- da altri enti S.P.A.	276	211												
Altri incassi di capitale	40	80												
Ammortamenti	70	80												
E. PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione di crediti	50	1.480												
- da aziende municipalizzate	50	96												
- da altre	50	96												
Altre partite finanziarie	-	1.182												
Riduzione depositi bancari	-	200												
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	47.140	51.540	9,33											
S. PAGAMENTI CORRENTI														
Personale	37.425	42.050												
Condotti beni e servizi	1.550	1.750												
Trasferimenti	1.600	1.420												
- a settore statale	33.425	38.320												
- a altri enti A.C.	-	-												
- a altri enti A.L.	-	-												
- a comuni e province	685	970												
- a aziende municipalizzate	2.840	1.920												
- a U.S.L.	2.700	2.500												
- a imprese	3.200	5.630												
Interessi	23.540	26.770												
Ammortamenti	460	530												
Altri pagamenti correnti	170	170												
D. PAGAMENTI DI CAPITALI														
Costituzione capitali fissi	8.285	8.420												
Trasferimenti	1.500	1.600												
- a comuni e province	6.315	6.590												
- a aziende municipalizzate	875	890												
- a U.S.L.	300	240												
- a altri enti S.P.A.	410	560												
- a famiglie	1.450	1.920												
- a imprese	1.300	780												
Altri pagamenti di capitale	1.900	2.200												
	470	230												
P. PARTITE FINANZIARIE														
Partecipazioni e conferimenti	1.430	1.070												
Mutui e anticipazioni	430	700												
- a aziende municipalizzate	300	370												
- a altre	-	-												
Aumento depositi bancari	300	370												
	700	-												
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P)	47.140	51.540	9,33											

S. A. L. D. I.	1985	1986
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) di parte corrente (B-A)	-5.605	-4.330
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) in conto capitale (D-C)	4.225	4.740
3. Avanzo (-) Disavanzo (+)	-1.381	410
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	1.381	-410
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)	-	-

4.2.- I Comuni e le Province

La rilevazione dei flussi di cassa degli enti locali a tutto il terzo trimestre 1986 si avvale delle informazioni acquisite relativamente a 7.498 comuni ed a 88 Amministrazioni provinciali per una popolazione amministrata pari, rispettivamente, al 92.48% ed al 91.79% della popolazione nazionale.

I dati consolidati di comuni e province - ottenuti dopo il riporto all'universo in base al parametro popolazione - pongono in evidenza (Tabella n. 16) un incremento degli incassi correnti alquanto contenuto (+ 4.87%) rispetto agli analoghi dati del settembre 1985; all'interno di detto incremento, le entrate correnti diverse dai trasferimenti (passate da 7.660 a 9.270 miliardi) registrano un aumento del 21.02% e le riscossioni per trasferimenti (passate da 21.700 a 21.520 miliardi) segnano una diminuzione dello 0.83%.

Circa la prima componente, è da segnalare che fanno eccezione all'aumento registrato le riscossioni di natura tributaria, che risultano essere diminuite, tra settembre 1985 e 1986, del 6.83%. Tale diminuzione è da ricollegare alle note vicende relative al ritardo con cui è stato approvato il provvedimento della finanzia locale per l'anno 1986 (D.L. 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488) e, in particolare,

alle vicende che, attraverso la mancata istituzione della tassa dei servizi comunali, hanno ritardato la definizione delle disposizioni concernenti il prelievo locale.

Le richiamate vicende, di fatto, hanno comportato negli enti locali una ridotta attività di accertamento e quindi di riscossione delle entrate tributarie.

La ripresa di detta attività dovrebbe peraltro assicurare un consistente recupero delle riscossioni nell'ultima parte del 1986.

Relativamente ai trasferimenti correnti si deve segnalare che la registrata diminuzione dello 0.83% è da imputare sostanzialmente alla consistente contrazione, rispetto al settembre 1985, dei trasferimenti regionali, passati da 2.940 a 1.920 miliardi (- 32.39%). La riduzione è verosimilmente da collegare alla mancata ripartizione del fondo nazionale dei trasporti per l'anno 1986 e, quindi, alle ridotte erogazioni effettuate dalle Regioni a valere sulle attribuzioni provvisorie già assicurate a titolo di F.N.T..

Alquanto sostenuta, invece, risulta essere la dinamica delle entrate in conto capitale le cui riscossioni, nel complesso, scontano un incremento per i periodi in riferimento, del 22.15% dovuto, tra l'altro, al notevole accrescimento delle somme provenienti dal bilancio dello Stato, passate da 536 a 986 miliardi (+ 83.96%).

Al riguardo è da segnalare che il cennato consistente incremento è da ricondurre alla circostanza che solo nel corso del 1986, sulla base delle certificazioni presentate dagli Enti locali, si è reso possibile erogare una consistente quota dei contributi per i mutui contratti dagli Enti locali nell'anno 1984.

Tra le partite finanziarie si evidenzia la ripresa, rispetto al settembre 1985, delle erogazioni della Cassa DD.PP., passate da 3.093 a 3.594 miliardi (+ 16.20%) in relazione alla accresciuta attività di finanziamento del credito che la Cassa ha fatto registrare nel 1985 e che, come è noto, produce normalmente i suoi effetti in termini di erogazioni nell'anno successivo.

I pagamenti correnti segnano un aumento tra settembre 1985 e 1986, del 6.44%, che deriva, da un lato dagli incrementi evidenziati nelle categorie del personale (8.57%), dell'acquisto di beni e servizi (6.14%), degli interessi passivi (12%) e dell'incremento degli altri pagamenti di natura corrente (27.21%) e, dall'altro lato, deriva dalla consistente contrazione delle erogazioni per trasferimenti (- 14.62%). La contrazione è dovuta esclusivamente ai minori pagamenti a favore delle Aziende municipalizzate (- 39.19%) e, in relazione a quanto sopra rilevato, è da riferire per lo più alle Aziende di trasporto.

Al riguardo è peraltro da segnalare che un rilevante peso su detta diminuzione è da attribuire alle specifiche contribuzioni,

non ripetibili per il 1986, che sono state erogate nel secondo semestre 1985 da alcuni comuni metropolitani a favore delle loro Aziende di trasporto.

L'andamento dei pagamenti in conto capitale conferma, ancora una volta, una certa stabilizzazione (+ 4.66%) che deriva dal moderato aumento dei pagamenti per investimenti diretti (+6.01%) e dalla flessione registrata nei trasferimenti (- 34.28%).

Il conto - che evidenzia per il complesso delle riscossioni e dei pagamenti tassi di crescita pari, rispettivamente, al 7.87 e al 2.85% - mette, altresì, in risalto un disavanzo delle operazioni finali pari a 1.660 miliardi finanziato dal saldo delle partite finanziarie.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabelle n. 16

COMUNICAZIONE PROVINCE
- Risultati di cassa a tutto Settembre 1985 e 1986

RISCOSSIONI	Risultati a tutto Settembre		Variazioni %	PAGAMENTI		Risultati e tutto Settembre		Variazioni %
	1985	1986		1985	1986	1985	1986	
A. INCASSI CORRENTI								
Tributari	29.360	30.790	+4.87			25.790	27.450	6.44
	3.220	3.000	-6.83			10.040	10.900	8.57
Vendita di beni e servizi	2.000	2.220	11.00			8.300	8.810	6.14
Redditi da capitali	740	1.100	48.65			3.010	2.570	-14.62
Trasferimenti	21.700	21.520	-0.83			14	20	-
- da settore statale	16.758	19.497	3.94					
- da altri enti A.C.	-	-	-			1.480	900	-59.19
- da enti mutuo previdenziali	82	83				186	200	
- da Regioni	2.840	1.920	-33.80			100	130	
- da famiglie	15	10	-33.33			1.230	1.320	
- da imprese	5	10	100.00			3.000	3.360	
Altri incassi correnti	1.700	2.950	73.53			80	80	
C. INCASSI DI CAPITALE						1.360	1.730	27.21
Trasferimenti	2.890	3.530	22.15			8.150	8.530	4.66
- da settore statale	2.430	2.920	20.16			7.650	-8.110	6.01
- da altri enti A.C.	536	986	83.96			350	230	-34.28
- da Regioni	-	-	-			-	12	
- da famiglie	874	890	1.02			50	68	
- da imprese	820	830	1.01			65	110	
Ammortamenti	200	214	6.00			235	40	
Altri incassi di capitali	80	80				150	190	26.67
E. PARTITE FINANZIARIE								
Riscossione di crediti	3.330	4.060	21.92			3.410	2.400	-29.62
- da aziende municipalizzate	237	466	96.62			150	148	-1.55
- da altri	102	160	56.86			210	210	
Riduzione depositi bancari	135	306	126.67			170	80	
Altre partite finanziarie	3.093	3.594	16.20			40	130	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	35.580	38.380	7.87			2.280	1.600	-80.61
						37.350	38.380	2.75
PAGAMENTI								
b. PAGAMENTI CORRENTI								
Personale								
Acquisto di beni e servizi								
Trasferimenti								
- a Stato								
- a altri enti A.C.								
- a aziende municipalizzate								
- a altri enti A.L.								
- a imprese								
- a famiglie								
Interessi								
Ammortamenti								
Altri pagamenti correnti								
D. PAGAMENTI DI CAPITALE								
Costituzione capitali fissi								
Trasferimenti								
- a Stato								
- a altri enti A.L.								
- a famiglie								
- a imprese								
Altri pagamenti di capitali								
F. PARTITE FINANZIARIE								
Partecipazioni e conferimenti								
Mutui e anticipazioni								
- ad aziende municipalizzate								
- ad altri								
Aumento depositi bancari								
Altre partite finanziarie								
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)								

SALDI

	1985	1986
1. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (B-A)	-3.570	-3.340
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) conto capitale (D-C)	5.260	5.000
3. Avanzo (-) Disavanzo (+) (1+2)	1.590	1.660
4. Attività (-) Passività (+) finanziarie nette (F-E)	80	-1.660
5. Fabbisogno (H-G) = (3+4)	1.770	

4.3.- Le Unità Sanitarie Locali

La rilevazione relativa ai flussi di cassa al 30 settembre delle Unità Sanitarie Locali si basa sulle informazioni pervenute da 653 enti, su un totale di 696, che rappresentano una popolazione assistita pari al 93% della popolazione nazionale.

Il riporto all'universo sulla base del parametro popolazione ha permesso la costruzione dell'aggregato nazionale (Tabella n. 17) dal quale si evidenzia, rispetto ai dati di settembre 1985, una crescita pressoché analoga sia degli incassi (+ 11.98%) che dei pagamenti (+ 11.12%).

In particolare gli incassi registrano, per la parte corrente, un incremento del 13.90% sostanzialmente dovuto all'aumento percentuale dei trasferimenti (+ 13.30%) - i trasferimenti dalle Regioni a titolo di Fondo sanitario hanno infatti segnato un incremento del 13.72% - che esercitano un rilevante peso finanziario (94.78%) sul totale delle riscossioni correnti.

Si segnala, altresì, che le altre entrate correnti diverse dai trasferimenti risultano essere passate, da 1.175 miliardi riscossi a tutto settembre 1985 a 1.480 miliardi (+ 25.96%) riscosse a tutto settembre 1986 e, quindi, hanno accresciuto, seppur limitatamente, la loro incidenza sul totale degli incassi correnti (dal 4.72 al 5.22%).

Più consistente, rispetto alla parte corrente, è l'incremento (+ 36.59%) che si registra nelle riscossioni in conto capitale

che, a tutto il terzo trimestre 1986, si attestano in 560 miliardi.

Per ciò che concerne gli incassi relativi alle altre operazioni il loro incremento, rispetto ai primi nove mesi del 1985, è del 2.19%, che è sostanzialmente analogo a quello che si registra nei pagamenti effettuati per le stesse poste (+ 3.96%); lo scarto minimo tra i due incrementi è da attribuire, prevalentemente, alla invarianza delle partite di giro (+ 1.04% per le riscossioni e 3.09% per i pagamenti).

Relativamente ai pagamenti correnti, incrementatisi tra settembre 1985 e 1986 del 12.45%, si evidenzia che l'incremento maggiore (+14.45%) viene registrato nella categoria dell'acquisto di beni e servizi mentre, di contro, risultano notevolmente diminuiti (- 44.44%) i pagamenti per interessi passivi; sintomo questo di una più razionale e puntuale acquisizione di risorse e di una più corretta gestione dei flussi finanziari.

Correlato all'incremento delle riscossioni di parte capitale è l'incremento dei rispettivi pagamenti (+ 33.00%) che si attestano a 665 miliardi.

Nel complesso il conto mette in evidenza che il risparmio pubblico, risultante in 800 miliardi, è andato a finanziare i disavanzi registrati nel conto capitale (per 105 miliardi), nelle partite finanziarie (per 40 miliardi), nelle partite di giro (per 200 miliardi) e, ad incrementare, altresì, le disponibilità liquide per 455 miliardi.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 17
(in miliardi di lire)

UNITA' SANITARIE LOCALI: Risultati di cassa a tutto il 30 settembre 1985 e 1986

R I S C O S S I O N I	Risultati a tutto Settembre		Variazioni % 86/85	P A G A M E N T I		Variazioni % 86/85	
	1 9 8 5	1 9 8 6		1 9 8 5	1 9 8 6		
A. INCASSI CORRENTI	24.890	28.350	13.90	B. PAGAMENTI CORRENTI	24.500	27.550	12.45
Prestazioni di servizi.	185	275	48.65	Personale	11.080	12.300	11.01
- ad enti settore pubblico	5	30		Acquisto di beni e servizi	12.660	14.490	14.45
- ad enti S.P.A.	15	35		- da Enti del Settore statale	165	200	
- ad altri	165	270		- da altri Enti S.P.A.	685	650	
Trasferimenti	23.715	26.870	13.30	- da altri	11.810	13.640	
- da Regioni	23.540	26.770	13.72	Trasferimenti	285	325	14.04
- da Comuni e Provincie	100	55		- ad enti del Settore statale	70	75	
- da altri Enti S.P.A.	75	45		- ad altri	215	250	
Redditi e proventi patrimoniali	140	155	10.71	Interessi passivi	135	75	-44.44
Altri incassi correnti	890	1.050	23.53	- ad enti del settore statale	15	5	
C. INCASSI DI CAPITALE	410	560	36.59	- ad altri enti S.P.A.	20	10	
Trasferimenti	410	560		- ad altri	100	60	
E. ALTRE OPERAZIONI	5.930	6.060	2.19	Altri pagamenti correnti	340	360	5.88
Accensioni di prestiti	190	260		D. PAGAMENTI DI CAPITALE	500	665	33.00
Partite di giro	5.740	5.800		Acquisizione beni, opere imm.ri	500	665	
G. TOTALE INCASSI	31.230	34.970	11.98	F. ALTRE OPERAZIONI	6.060	6.300	3.96
				Rimborso di prestiti	240	300	
				Partite di giro	5.820	6.000	
				H. TOTALE PAGAMENTI	31.060	34.515	11.12
SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE							
					1 9 8 5	1 9 8 6	
1. Fondo di cassa presso il tesoriere al 1/1					1.230	1.475	
2. Riscossioni effettuate dal tesoriere al 30 settembre					31.230	34.970	
3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30 settembre					31.060	34.515	
4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30 settembre					1.400	1.930	

4.4.- Gli Enti di previdenza

Il conto consolidato di cassa degli Enti previdenziali relativo ai primi nove mesi del 1986, esposto nella Tabella n. 18, consolida le operazioni di 24 Enti, su un totale di 27 soggetti obbligati, che in termini di volume di transazioni rappresentano la quasi totalità del settore.

Ad un avanzo della parte corrente di 2.498 miliardi, si contrappongono un disavanzo del conto capitale di 1.125 miliardi (attribuibile pressoché esclusivamente alla costituzione di capitali fissi) e un saldo negativo delle partite finanziarie di 1.488 miliardi, da imputare al più elevato ammontare di acquisti di valori mobiliari rispetto ai realizzi.

Si perviene in tal modo alla determinazione di un saldo complessivo di sostanziale equilibrio, pari a 115 miliardi di fabbisogno.

E' bene precisare che tale risultato è da porre in relazione con un fabbisogno di 297 miliardi della gestione INPS, che è stato coperto con anticipazioni della Tesoreria statale per il pagamento delle pensioni nell'area postale.

Nei primi nove mesi dell'anno gli introiti contributivi sono ammontati a 69.246 miliardi, pari al 12.9% rispetto al corrispondente periodo del 1985, con un tasso di incremento leggermente superiore a quello previsto inizialmente (+ 12.4%).

I pagamenti per le prestazioni, pari a 70.395 miliardi, sono aumentati del 9.3%, anch'essi ad un tasso sostanzialmente in linea con le previsioni (+ 8.6%).

Merita infine di essere rilevato che i 70.400 miliardi di prestazioni erogate a tutto il 30 settembre, possono così essere disaggregati secondo la loro destinazione: 55.350 miliardi sono relativi a trattamenti di pensione, 3950 miliardi a rendite ed indennità di inabilità, 1.400 miliardi a liquidazioni di fine rapporto del comparto pubblico e 9.700 miliardi alle rimanenti (quali assegni familiari, indennità di malattia e maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 18

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa per i risultati
al 30 settembre 1985 e 1986

(miliardi di lire)

	1985	1986		1985	1986
A. INCASSI CORRENTI	85.078	92.877	B. PAGAMENTI CORRENTI	83.997	90.379
Contributi sociali	61.345	69.246	Personale	1.545	1.691
Vendita beni e servizi	14	14	Acquisto di beni e servizi	1.047	1.133
Redditi da capitale	921	1.366	Prestazioni istituzionali	64.407	70.395
Trasferimenti	21.564	21.168	Trasferimenti	15.650	15.664
- da Settore statale	21.462	21.110	- a Settore statale	15.358	15.423
Altri incassi correnti	1.234	1.083	- ad altri	292	241
C. INCASSI DI CAPITALE	-	-	- ad altri enti S.P.A.	-	-
E. PARTITE FINANZIARIE	2.534	2.568	Interessi passivi	685	805
di cui:			Altri pagamenti correnti	663	691
- Realizzo valori mobiliari	2.170	2.182	D. PAGAMENTI DI CAPITALI	654	1.125
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	87.612	95.445	Costituzione capitali fissi	603	1.079
			Altri pagamenti di capitali	51	46
S A L D I			F. PARTITE FINANZIARIE	3.120	4.056
1. Avanzo(-) disavanzo (+) corrente (B-A)	-1.081	-2.498	di cui:		
2. Avanzo(-) disavanzo (+) conto capitale (D-C)	654	1.125	- Partecipazioni e conferimenti	2.637	3.342
3. Avanzo(-) disavanzo (+) (1+2)	-427	-1.373	H. TOTALE PAGAMENTI	87.771	95.560
4. Attività(-) passività(+) finanziarie nette (F-E)	586	1.488			
5. Fabbisogno(+) di disponibilità(-) (H-G)=(3+4)	159	115			

4.5.- Enti pubblici non economici

Il conto consolidato di cassa degli Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale conclude, al 30 settembre 1986, con un avanzo di miliardi 590 a fronte dell'avanzo di miliardi 898 registratosi - sia pure in termini non omogenei - nell'analogo periodo del 1985 (cfr. Tabella n. 19).

L'avanzo suddetto scaturisce dalla differenza fra i pagamenti per operazioni finali ammontanti a miliardi 3.361 ed i corrispondenti incassi pari a miliardi 3.951, di cui 2.316 provenienti dal bilancio dello Stato.

Le informazioni concernenti i flussi di cassa si riferiscono, per i primi nove mesi del 1985, a n. 25 Enti contro i 24 rilevati nel medesimo periodo del 1985, su un totale di 40 obbligati istituzionalmente all'invio dei dati di cassa.

Gli enti tuttora inadempienti non hanno fornito le informazioni in tempo utile prevalentemente per difficoltà tecniche dei propri centri di elaborazione dati ed a causa delle precarie condizioni organizzative nelle quali, spesso, sono costretti ad operare.

L'avanzo di 590 miliardi non tiene conto, tuttavia, né delle partite di giro né delle poste finanziarie che hanno comportato pagamenti netti per complessivi 283 miliardi.

Considerando i predetti pagamenti per partite finanziarie e di giro si perviene ad un avanzo di 307 miliardi che, di conseguenza, ha accresciuto le disponibilità detenute da tali enti presso la Tesoreria centrale all'inizio del 1986 (miliardi 1.657).

Rispetto ai risultati dei primi nove mesi del 1985, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli incassi correnti dovuta a variazioni incrementative nei trasferimenti correnti (+ miliardi 218) ed alla flessione nella vendita di beni e servizi (- miliardi 251), si deve registrare una lievitazione nei pagamenti correnti, passati da miliardi 2.543 a miliardi 2.810 (+10.5%).

Tale aumento è la risultante di incrementi nelle spese per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 156), nelle spese per il personale (+ miliardi 57) e nelle prestazioni istituzionali (+ miliardi 158) e di una contrazione nei trasferimenti (- miliardi 68).

Si rilevano diminuzioni negli incassi di capitali (- miliardi 38) e nei pagamenti in conto capitale (- miliardi 42); per questi ultimi il decremento è da ascrivere a minori spese sostenute per la costituzione di capitali fissi.

Si evidenzia inoltre che i trasferimenti dello Stato attengono principalmente ai contributi assegnati al Consiglio Nazionale delle Ricerche (miliardi 605), all'Istituto Nazionale per il Commercio estero (miliardi 196), all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 220), al Comitato Nazionale per la Ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative - ENEA (miliardi 1.063) e all'ISFOL (miliardi 14).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.19

**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (*): Conto consolidato di cassa per i
per i risultati a tutto settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)**

	Risultati a tutto settembre	
	1985	1986
1. INCASSI CORRENTI	3.979	3.934
Vendita beni e servizi	1.702	1.451
Trasferimenti correnti	2.113	2.331
di cui: - da Stato	2.101	2.316
- da Enti S.P.A.	7	8
Altri incassi correnti	164	152
2. INCASSI DI CAPITALI	55	17
Trasferimenti in conto capitale	2	1
di cui: - da Stato	-	1
- da Enti S.P.A.	-	-
Altri incassi di capitali	53	16
3. INCASSI FINALI (1+2)	4.034	3.951
4. PAGAMENTI CORRENTI	2.543	2.810
Personale	490	547
Acquisto di beni e servizi	590	746
Prestazioni istituzionali	141	299
Trasferimenti	451	383
di cui: - a Stato	-	5
- ad altri enti del settore statale	4	6
- ad enti del S.P.A.	248	246
Altri pagamenti correnti	871	835
5. PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	593	551
Costituzione capitali fissi	514	472
Altri	79	79
6. PAGAMENTI FINALI (4+5)	3.136	3.361
7. Avanzo (+) Disavanzo (-) (3-6)	898	590

(*) Esclusi gli enti previdenziali

4.6.- ENEL

I risultati della gestione di cassa dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica espongono alla data del 30/9/1986 un fabbisogno di 699 miliardi di lire (Cfr. Tabella n. 20).

Dalla composizione del predetto saldo contabile, che evidenzia al suo interno un avanzo di 3.401 miliardi delle partite correnti e un disavanzo di 4.100 miliardi delle operazioni di parte capitale e finanziarie, si può dedurre il buon andamento della gestione economica dell'Ente, la quale beneficia non solo del suo ormai consolidato equilibrio ma anche della favorevole congiuntura economica.

Il congiunto calo dei prezzi dei combustibili e della quotazione del dollaro hanno influito in modo determinante sul riequilibrio gestionale e permesso di trasferire all'utenza i positivi effetti ottenuti sui costi mediante riduzione del sovrapprezzo termico.

L'ultima di queste riduzioni, che opera con decorrenza dal 1° novembre, ha determinato insieme alle altre una diminuzione complessiva del prezzo dell'energia elettrica pari a circa il 25% rispetto ai prezzi di inizio 1986.

Per quel che concerne l'utenza domestica, però, il calo dei prezzi è valutato intorno al 17%.

Su questa ha influito il parziale ridimensionamento delle agevolazioni conseguente alla decurtazione di 1.000 miliardi del fondo di dotazione, disposta dall'articolo 18, 2° comma della legge 41/86, recuperata appunto sul livello dei prezzi.

Per quanto attiene invece alle operazioni di conto capitale e finanziarie si ricorda che su queste ultime ha operato la citata riduzione

dell'apporto dello Stato al fondo di dotazione dell'Ente.

Gli investimenti in impianti fanno registrare il loro regolare andamento : previsto in circa 6.500 miliardi in ragione d'anno.

La copertura del fabbisogno ha richiesto un intervento complessivo lordo sul mercato dei capitali per 4.371 miliardi, (di cui 900 miliardi coperti ai sensi dell'articolo 11, 22° comma della legge 41/86 mediante ricorso alla BEI e al mercato obbligazionario interno), che al netto dei rimborsi, scarti di emissione si riduce appunto al livello di 699 miliardi.

Nella Tabella n. 27 i dati di consuntivo relativi a tutto il terzo trimestre 1986 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo 1985.

TABELLA N. 20

ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati
a tutto Settembre 1985 e 1986
(in miliardi di lire)

	A tutto 1985	Settembre 1986
1. INCASSI CORRENTI	18.223	18.339
di cui: Vendita beni e servizi	18.185	18.300
2. INCASSI DI CAPITALI	5	5
3. PARTITE FINANZIARIE	1.000	345
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	1.000	345
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	19.228	18.689
5. PAGAMENTI CORRENTI	17.019	14.938
di cui:		
- Personale in attività	2.975	3.384
- Acquisto beni e servizi	9.656	7.107
- Interessi	3.064	3.021
6. PAGAMENTI DI CAPITALI	3.380	4.450
7. PARTITE FINANZIARIE	49	-
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	20.448	19.388
S A L D I		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	-1.204	-3.401
B. Disavanzo in conto capitale (6-2)	3.375	4.445
C. Disavanzo (A+B)	2.171	1.044
D. Attività finanziarie nette (7-3)	-951	-345
E. Fabbisogno (8-4)	1.220	699

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A/1

**Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale
relativi ai risultati a tutto settembre 1985 e 1986**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A/2

**Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati a tutto
settembre 1985 e 1986**

ALLEGATO A

	Pagamenti a tutto Settembre	
	198 5	198 6
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO		
Presidenza della Repubblica	44	72
Senato della Repubblica....	158	208
Camera dei Deputati.....	347	426
Corte Costituzionale.....	12	10
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro....	5	7
Consiglio Superiore della Magistratura.....	6	6
	572	729

ALLEGATO B

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
Presidenza.....	110	136
Tesoro.....	235	237
Finanze.....	2.354	2.468
Bilancio.....	4	5
Giustizia.....	1.197	1.209
Esteri.....	376	461
Istruzione.....	19.749	20.809
Interno.....	1.997	2.265
Lavori Pubblici.....	68	73
Trasporti.....	86	93
Difesa.....	4.724	4.995
Agricoltura.....	140	146
Industria.....	22	24
Lavoro.....	222	227
Commercio Estero.....	9	10
Marina Mercantile.....	29	29
Partecipazioni Statali.....	3	3
Sanità.....	85	101
Turismo e Spettacolo.....	5	7
Beni Culturali.....	314	346
	31.729	33.644

ALLEGATO C

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA		
A. Pensioni definitive.....	8.399	9.985
B. Pensioni provvisorie.....	1.217	1.278
Presidenza.....	8	11
Tesoro.....	5	5
Finanze.....	92	114
Bilancio.....	-	1
Giustizia.....	27	43
Esteri.....	7	9
Istruzione.....	295	313
Interno.....	189	193
Lavori Pubblici.....	4	2
Trasporti.....	3	3
Difesa.....	555	552
Agricoltura.....	16	16
Industria.....	3	3
Lavoro.....	2	2
Commercio Estero.....	1	1
Marina Mercantile.....	3	3
Partecipazioni Statali...	-	-
Sanita'.....	4	4
Turismo.....	1	1
Beni Culturali.....	2	2
In complesso (A+B+C).....	9.616	11.263

ALLEGATO D

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
Presidenza.....	94	118
Tesoro.....	657	648
Finanze.....	466	509
Bilancio.....	1	2
Giustizia.....	380	452
Esteri.....	145	142
Istruzione.....	232	244
Interno.....	599	673
Lavori Pubblici.....	57	64
Trasporti.....	42	39
Difesa.....	5.087	5.781
Agricoltura.....	11	14
Industria.....	8	6
Lavoro.....	26	26
Commercio Estero.....	-	-
Marina Mercantile.....	5	8
Partecipazioni Statali.....	1	-
Sanità.....	41	240
Turismo.....	2	1
Beni Culturali.....	58	60
	7.912	9.027

ALLEGATO E

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI		
Famiglie.....	5.430	5.146
Imprese.....	2.730	3.387
Aziende Autonome ed Ente F.S.	4.988	6.613
Regioni.....	36.701	43.480
Enti territoriali.....	21.626	21.898
Enti previdenziali.....	11.329	16.328
Altri enti pubblici.....	6.844	6.927
Eestero.....	1.117	1.648
	90.765	105.427

ALLEGATO E/I

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE		
Pensioni di guerra.....	1.352	1.389
Assegni mensili ai mutilati e invalidi civili.....	3.647	3.352
Assegnazione a favore delle <u>0</u> pere universitarie.....	46	26
Scuole elementari parificate materne non statale.....	58	61
Vitalizio Vittorio Veneto....	17	24
Altri.....	310	294
	5.430	5.146

ALLEGATO E/2

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE		
Sovvenzioni società assun- trici di servizi.....	204	168
Cassa conguaglio zucchero.	235	270
Sovvenzioni e sussidi inte- grativi di servizio ad <u>A</u> ziende di trasporto.....	744	800
Quota fondo unico per lo spettacolo	-	79
AIMA:		
- espletamento compiti di istituto.....	560	1.110
- funzionamento.....	85	-
Garanzie di cambio.....	785	860
Cartelle fondiari.....	18	18
Altri.....	99	82
	2.730	3.387

ALLEGATO E/3

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.		
Poste e Telecomunicazioni...	2	-
Ferrovie dello Stato.....	4.169	5.680
ANAS.....	750	898
Monopoli.....	55	25
Telefoni.....	12	10
Indennità integrativa specia le 198		
Maggiorazione assegni fami- liari.....		
	4.988	6.613

ALLEGATO E/4

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI		
Fondo sanitario nazionale.....	28.557	29.949
Fondo comune regioni a statuto ordinario.....	3.685	4.069
Regolazioni contabili.....	625	6.656
Devoluzione quote entrate erariali per attuazione regioni a statuto speciale.....	927	573
Fondo integrativo asili-nido..	-	-
Somme sostitutive ILOR.....	59	93
Occupazione giovanile.....	16	329
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza.....	284	259
Fondo sociale per conduttori meno abbienti.....	-	-
Fondo nazionale trasporti per ripiano perdite d'esercizio	2.500	1.500
Contributo integrativo da corrispondere all'Azienda di trasporto.....	-	-
Fondo nazionale trasporti per ripiano disavanzi di esercizio anno 1983	-	-
Altri.....	48	52
	36.701	43.480

ALLEGATO E/5

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI TERRITORIALI		
Finanziamento bilanci comunali e provinciali.....	19.543	19.720
Rimborso ai Comuni per mutui assunti nel 1983.....		
Contributi integrativi (per certificazione bilanci)..	16	11
Occupazione giovanile.....	424	436
Fondi perequativi per la finanza locale.....	1.376 .	1.578
Rimborso ai Comuni delle spese per le elezioni amministrative.....		
Contributo integrativo gettito SOCOF.....	64	-
Concorso per ammortamento mutui contratti negli anni 1983/1984.....	69	-
Altri.....	134	153
	21.626	21.898

ALLEGATO E/6

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI		
I N P S:	11.198	16.271
- Fondo sociale.....	3.607	4.850
- Regimi pensionistici lavoratori autonomi...	343	172
- Fiscalizzazione oneri sociali nel Mezzogiorno.....	3.250	3.872
- Coltivatori diretti...	80	80
- Contenimento costo del lavoro 1981, 1982, 1983 e 1984, 1985 e 1986.....	720	774
- Riforma pensionistica.	1.890	1.964
- Cassa integrazione guadagni	20	2.120
- Miglioramenti e perequazione trattamenti pensionistici	-	1.835
- Aumento assegni familiari	-	-
- Quadrimestralizzazione.....	1.220	317
- Basilicata e Campania.	-	190
- Altri.....	68	97
E N P A S	21	11
I N A M, Casse mutue malat- tia e altri.....	110	46
	11.329	16.328

ALLEGATO E/7

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PUBBLICI		
Cassa Depositi e Prestiti..	3.700	3.986
Università.....		
di cui:		
- Contratti biennali e quadriennali con laureati.....	3	1
- Contributo di funzionamento.....	400	429
- Altri.....	66	51
Fondo culto e Fondo beneficenza e religione.....	244	245
Camere di commercio e aziende di soggiorno: sostituzione di imposte.....	199	224
Istituto Commercio Estero..	193	196
Programmi straordinari a favore dei paesi sottosviluppati.....	975	925
Enti cinematografici, teatrali e lirici.....	260	388
ISTAT.....	80	87
ANAV.....	147	62
Fondo protezione civile....	140	100
Ente cellulosa e carta.....	-	-
Interventi urgenti in favore popolazioni colpite dal terremoto.....	-	-
Altri.....	437	233
	6.844	6.927

ALLEGATO E/8

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL- L'ESTERO		
Contributo CEE.....	3	23
Accordi di Yaoundé.....	80	98
Cooperazione tecnica con pae si in via di sviluppo...	751	725
Contributo all'ONU.....	57	79
Contributi supplementari bilan- cio CEE anno 1985	-	426
Accordi internazionali.....	75	96
Agevolazioni ai turisti stra- nieri.....	-	-
Trattati di Pace.....	35	95
Altri.....	116	106
	1.117	1.648

ALLEGATO F

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VI - INTERESSI		
Interessi sul debito fluttuante.....	16.646	16.592
di cui:		
-BOT.....	16.215	15.909
-Altri.....	431	683
Interessi sul debito patrimoniale.....	27.625	36.775
	44.271	53.367

ALLEGATO G

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE		
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette.....	462	772
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette.....	106	86
Vencite al' lotto.....	211	293
Risorse proprie CEE.....	4.196	6.194
(di cui: proventi da IVA).....	(2.684)	(4.651)
Canoni RAI-TV.....	850	972
Assegnazioni CEE ad Agenzie Mezzogiorno.....	496	41
FEOGA: restituzione contributi non dovuti.....	-	-
Modifica del trattamento tributario dell'indennità di fine rapporto.....	-	-
Altri.....	114	119
	6.435	8.477

ALLEGATO H

	Pagamenti a tutto Settembre	
	198 5	198 6
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI		
Ammortamento beni immobili...	-	-
Ammortamento beni mobili.....	-	-
	-	-

ALLEGATO I

	Pagamenti a tutto Settembre	
	198 5	198 6
	(miliardi di lire)	
CATEGORIE X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI		
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	1.306	1.449
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato....	100	115
	1.406	1.564

ALLEGATO L

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Famiglie.....	98	102
Imprese.....	4.077	4.379
Aziende Autonome ed Ente F.S.	1.002	3.390
Regioni.....	4.607	3.836
Enti territoriali.....	138	4.033
Altri enti pubblici	12.178	11.139
Eestero.....	235	280
	22.335	27.159

ALLEGATO L/1

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
IRI-EMI-EFIM: Rimborso rate amm.to relative emissione prestiti obblinari	-	230
IRI: oneri indiretti finanziamento program- mi 1981-1983.....	-	-
Contributo per riutilizzo energie rinnovabi- li.....	11	19
Mediocredito Centrale.....	1.502	1.792
Contributo c/interessi a medie industrie e credito agevolato all'industria e al com- mercio.....	82	73
Artigianessa.....	605	600
Credito navale ed industria cantieristica navale.....	345	653
Miglioramenti fondiari.....	147	222
Fondo investimenti ed occupazione (parte).. Bonifica.....	-	-
Contributi c/interessi per legge 464/1972..	10	18
Contributi c/interessi per legge 464/1972..	43	46
Edilizia abitativa.....	350	258
Occupazione giovanile nel Mezzogiorno.....	-	-
IRI: esigenza siderurgica.....	83	108
ENI: oneri derivanti impiego prodotti pe- troliferi.....	-	-
Motorizzazione civile e trasporti in con- cessione.....	32	40
Fondo razionalizzazione siderurgia.....	300	-
Elettronica beni di consumo.....	87	-
Fondo attuazione politica mineraria.....	-	-
ENI: accordi italo-algerini.....	151	34
EFIM: alluminio.....	15	45
Finanziamento attività cinematografica	123	166
Altri.....	191	75
	4.077	4.379

ALLEGATO L/2

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE AZIENDE AUTONOME ED ENTE F.S.		
Ferrovie dello Stato.....	348	1.935
di cui:		
- oneri infrastrutturali	-	1.781
- Ammortamento mutui.....	348	52
ANAS.....	631	1.395
di cui:		
- Contributo.....	373	406
- Rimborso rate ammortamento mutui SARA.....		
- Concessione ed esercizio autostrade.....		
- Rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979/1981..	15	-
- Autostrade Udine-Tarvisio, Venezia-Tarvisio e Messina-Palermo e Fornovo Pontremoli	25	2
- Opere viabilità Calabria e Napoli.....		
- Manutenzione strade statali...	60	-
- Assegnazione per rimborso alle società concessionarie di autostrade.....	-	1
- Grande viabilità.....	150	150
- Interventi legge 219/1981.....		
- Programma triennale di interventi nel quadro delle politiche dei trasporti	-	835
- Altri	8	1
Altri.....	23	60
	1.002	3.390

ALLEGATO L/3

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI		
Sviluppo attività interesse turistico	-	130
Miglioramenti fondiari.....	172	122
Fondo programmi regionali di sviluppo.....	2.192	1.935
Ricostruzione zone terremotate del Friuli...	680	50
Fondo nazionale trasporti.....	450	150
Programmi regionali sviluppo: regioni meridionali.....	50	-
Tutela acque dall'inquinamento (Legge 650/1979).....	-	-
Bilancio economia.....	1	4
Piano straordinario rinascita Sardegna ed economia pastorale.....	160	200
Eventi sismici.....	127	75
Contributo di solidarietà alla Sicilia.....	186	453
Comunità montane.....	-	-
Fondo sanitario nazionale.....	21	248
Contributo speciale per la Calabria (Legge 526/1982).....	-	300
Trento e Bolzano (Legge 298/1980).....	-	-
Interventi di rilevante interesse economico sul territorio: "Progetti speciali".....	-	-
Provvedimenti urgenti per Ancona.....	69	9
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici.....	-	-
Formazione professionale.....	-	81
Progetti sviluppo e occupazionali in Friuli.	153	-
Friuli: Accordi con la Jugoslavia.....	56	-
Altri.....	290	79
	4.607	3.836

ALLEGATO L/4

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPI TALE AGLI ENTI TERRITORIA LI		
Comune di Napoli: ammortamen to mutui.....	5	5
Opere marittime.....	2	2
Opere stradali.....	10	10
Opere igieniche e sanitarie.	50	9
Edilizia scolastica.....	41	43
Edilizia carceraria.....	1	6
Patrimonio artistico.....	7	9
Urbanizzazione Comuni Venezia e Chioggia	-	32
Ammortamento mutui contratti per investire...	-	3.914
Altri.....	22	3
	138	4.033

ALLEGATO L/ 5

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		
Agenzia sviluppo Mezzogiorno.....	6.555	3.589
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale.....	-	-
ENEA: contributo.....	1.097	1.040
CNR: contributo e quota per programmi speciali.....	500	605
Istituto di fisica nucleare.....	194	220
Interventi ricostruzione zone terremotate..	290	776
Interventi articoli 31 e 32 legge 219/1981.	30	637
Cassa Depositi e Prestiti.....	2.051	2.358
Fondo centrale garanzia autostrade.....	130	120
Università: contributi per l'edilizia.....	16	96
Università: ricerca scientifica.....	248	327
Interventi previsti dalla legge 219/1981 (Napoli e Campania).....	800	1.226
Mobilità manodopera (legge 675/1977).....	10	10
Enti di sviluppo.....	48	39
Fondo innovazione tecnologica.....	-	-
Fondo protezione civile per interventi in zone colpite dal bradisismo nell'area flegrea.....	-	27
Fondo razionalizzazione aziendale.....	-	-
ISFL.....	6	14
Adeguamento sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal bradisismo.....	130	-
Altri.....	73	55
	12.178	11.139

ALLEGATO L/6

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO		
ESRO.....	140	184
CERN-AIEA.....	79	85
EURATOM.....	-	-
Altri.....	16	11
	235	280

ALLEGATO M

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI		
Apporti ai fondi di dotazione per finalità istituzionali.....		
- ENEL.....	1.000	345
- Mediocredito Centrale.....	1	-
- Artigiancassa.....	350	350
- BNL: credito cooperazione..	-	20
- IRI.....	2.128	870
- ENI.....	895	90
- EFIM.....	450	400
- EAGC.....	20	30
Conferimenti ai banche meridionali		
Interventi ristrutturazione settore bieticolo-saccarifero.....		
Aumento capitale sociale GEPI.....	258	210
Fondo dotazione SACE.....	300	200
Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....	245	89
Mediocrediti regionali.....	-	-
Altri.....	-	4
	5.647	2.608

ALLEGATO N

	Pagamenti a tutto Settembre	
	198 5	198 6
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE		
Cassa formazione proprietà contadina.....	50	-
Urbanizzazione aree.....	510	90
Fondo ricerca applicata presso IMI	220	372
Cassa DD.PP.: fondo speciale per programmi straordinari di edilizia abitativa.....	-	50
Fondo rotativo presso la SACE....	200	200
Fondi di rotazione per la zootecnia e la meccanizzazione dell'agricoltura.....	50	-
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento mutui SARA.....	65	63
Mediocredito: credito miglioramento ai paesi in via di sviluppo.....	700	700
Mediocredito: imprese esportatrici in paesi diversi da quelli della CEE.....	-	-
Fondo rotazione investimenti mobiliari.....	-	-
Oneri derivanti da garanzie di cambio.....	30	26
Fondo rotazione Trieste e Gorizia	-	30
Altri.....	1	1
	1.826	1.532

ALLEGATO 0

	Pagamenti a tutto Settembre	
	1985	1986
	(miliardi di lire)	
CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUT- TIVE		
Copertura deficit.....	2.976	755
- Ferrovie dello Stato.	2.976	755
- Poste e telecomunica- zioni.....	-	-
Fondo protezione civile:interventi L. 363/84	220	320
Altre anticipazioni.....	212	-
	3.408	1.075